

Obiettivi del Consiglio federale

2017

Parte I



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Bundeskanzlei BK
Chancellerie fédérale ChF
Cancelleria federale Caf
Chanzlia federala ChF



Foto di copertina:
Tobias Wootton

Gli obiettivi del Consiglio federale per il 2017

Decreto del Consiglio federale del 2 novembre 2016

Introduzione	5
Priorità per il 2017	7
1	La Svizzera assicura durevolmente la sua prosperità11
Obiettivo 1:	La Confederazione provvede all'equilibrio delle sue finanze e garantisce prestazioni statali efficaci..... 12
Obiettivo 2:	La Svizzera crea le migliori condizioni quadro economiche a livello nazionale sostenendo così la propria competitività. Il Consiglio federale si assicura che i disegni di legge che comportano conseguenze finanziarie rilevanti per l'economia siano sottoposti a un'analisi d'impatto della regolamentazione e che i costi da essi generati siano esplicitamente menzionati..... 13
Obiettivo 3:	La Svizzera assicura buone condizioni quadro affinché la digitalizzazione possa contribuire a salvaguardare e promuovere la prosperità 16
Obiettivo 4:	La Svizzera contribuisce a un solido ordinamento economico mondiale e garantisce alla propria economia l'accesso ai mercati internazionali 18
Obiettivo 5:	La Svizzera rinnova e sviluppa le proprie relazioni politiche ed economiche con l'UE 20
Obiettivo 6:	La Svizzera mantiene una posizione di spicco nei settori dell'educazione, della ricerca e dell'innovazione; il potenziale della manodopera indigena è sfruttato meglio..... 22
Obiettivo 7:	La Svizzera si impegna affinché le infrastrutture di trasporto e di comunicazione rispondano ai bisogni, siano affidabili e dispongano di un finanziamento solido 24
Obiettivo 8:	La Svizzera fa un uso parsimonioso del suolo e delle risorse naturali e garantisce un approvvigionamento energetico a lungo termine 26
2	La Svizzera promuove la coesione nazionale e contribuisce a rafforzare la collaborazione internazionale.....29
Obiettivo 9:	La Svizzera rafforza la coesione delle regioni e promuove la comprensione tra le differenti culture e i gruppi linguistici 30
Obiettivo 10:	La Svizzera promuove la coesione sociale e il rispetto della parità dei sessi 31
Obiettivo 11:	La Svizzera rafforza il proprio impegno a favore della cooperazione internazionale e sviluppa il suo ruolo di Paese ospitante di organizzazioni internazionali 32

3	La Svizzera si adopera per la sicurezza e agisce come partner affidabile nel contesto mondiale	33
Obiettivo 12:	La Svizzera riforma le proprie opere sociali e ne assicura il finanziamento a lungo termine	34
Obiettivo 13:	La Svizzera si adopera a favore di un approvvigionamento sanitario di qualità e finanziariamente sopportabile e di un contesto di promozione della salute	35
Obiettivo 14:	La Svizzera regola la migrazione e ne utilizza il potenziale economico e sociale	37
Obiettivo 15:	La Svizzera previene la violenza, la criminalità e il terrorismo e li combatte efficacemente	38
Obiettivo 16:	La Svizzera è al corrente delle minacce interne ed esterne alla propria sicurezza e dispone degli strumenti necessari per fronteggiarle in modo efficace	39
Obiettivo 17:	La Svizzera si impegna attivamente a favore della stabilità internazionale nel rispetto della sua indipendenza e neutralità	41
	Principali oggetti parlamentari annunciati per il 2017	43
	Principali verifiche dell'efficacia 2017	51

Editore: Cancelleria federale svizzera
ISSN: 1422-4518
N. art. 104.613.i

Distribuzione: UFCL, Vendita di pubblicazioni federali, CH-3000 Berna
www.bundespublikationen.admin.ch
Disponibile pure su Internet: www.admin.ch

Introduzione

Il 27 gennaio 2016 il Consiglio federale ha sottoposto al nuovo Parlamento il messaggio sul programma di legislatura 2015–2019 e un disegno di decreto federale che definisce gli indirizzi politici e gli obiettivi e indica i più importanti atti legislativi previsti dall'Assemblea federale nonché altri provvedimenti (art. 146 LParl). Il Parlamento ha deliberato sul decreto federale relativo al programma di legislatura 2015–2019 in due sessioni consecutive (art. 147 cpv. 1 LParl), nella sessione straordinaria e nella sessione estiva, e l'ha adottato il 14 giugno 2016.

Rispetto alla versione del Consiglio federale, le Camere federali hanno aggiunto un nuovo obiettivo relativo alla *digitalizzazione* che comprende in totale 7 provvedimenti. Ne consegue che la numerazione del presente documento non corrisponde più a quella del messaggio del Consiglio federale o degli obiettivi annuali per il 2016. I provvedimenti supplementari decisi dal Parlamento riguardano inoltre la riforma dell'imposta preventiva e l'impegno della Svizzera ad applicare in modo coerente Schengen / Dublino.

Gli obiettivi annuali del Consiglio federale vanno comunicati al Parlamento prima che inizi l'ultima sessione ordinaria dell'anno precedente e devono essere conformi al programma di legislatura (art. 144 cpv. 1 LParl). Sulla base degli obiettivi annuali, nella sessione invernale il presidente della Confederazione espone oralmente, a nome del Collegio governativo, il punto della situazione. In tal senso il Consiglio federale trasmette gli obiettivi annuali 2017 al Parlamento per informazione.

Fondati su priorità predefinite, il programma di legislatura e gli obiettivi annuali contribuiscono a migliorare la gestione dei lavori dell'Amministrazione e a conferire maggiore coerenza all'attività legislativa e amministrativa. Gli obiettivi annuali del Consiglio federale rappresentano una dichiarazione d'intenti politica: definiscono l'orientamento della politica governativa senza tuttavia restringere il margine di manovra di cui il Consi-

glio federale ha bisogno per adottare misure urgenti non prevedibili. Pertanto, in casi motivati, il Consiglio federale può derogare agli obiettivi annuali.

Come finora, nell'ambito del programma di legislatura la pianificazione dei compiti e il piano finanziario devono essere coordinati quanto a materia e durata (art. 146 cpv. 4 LParl). Vi sono invece chiare limitazioni a un analogo coordinamento fra pianificazione annuale e preventivo. Infatti, l'evoluzione delle spese dell'anno successivo è in genere determinata in misura molto maggiore dall'applicazione del diritto vigente che non dai progetti legislativi in corso. Dal punto di vista della politica finanziaria, gli obiettivi annuali concernono di regola la pianificazione finanziaria a medio termine. Le indicazioni sulla futura legislazione nell'ambito degli obiettivi annuali possono quindi comportare un adeguamento del piano finanziario, ma solo raramente hanno un effetto diretto sul preventivo dello stesso anno.

Una novità di fondo dell'attuale legislatura è il riquadro che figura sotto l'obiettivo 5. Vi è riportato in forma schematica un compendio di tutte le misure settoriali concernenti la **politica europea** (negoziati, accordi ecc.), in modo da avere una panoramica di tutte le attività del Consiglio federale nell'ambito delle relazioni con l'UE. Le misure fondamentali, come l'accordo quadro istituzionale o l'Accordo sulla libera circolazione delle persone (ALC), figurano nell'obiettivo 5, mentre le misure settoriali sono descritte dettagliatamente sotto i singoli obiettivi.

Gli obiettivi annuali sono utili non solamente al Consiglio federale e all'Amministrazione, ma anche alle Commissioni della gestione delle due Camere. Facilitano i lavori di controllo del Parlamento consentendogli di valutare, sull'arco di un anno, le attività del Governo e, se del caso, di approfondire in maniera mirata singoli punti (art. 144 cpv. 3 LParl). Il presente documento descrive gli obiettivi del Governo e le misure da adottare

per conseguirli. Dopo un anno il Consiglio federale traccia un bilancio nel suo rapporto sulla gestione. Per questo motivo il programma di

legislatura, gli obiettivi annuali e il rapporto del Consiglio federale sulla sua gestione presentano una struttura analoga.

Priorità per il 2017

Indirizzo politico 1: Prosperità

Nell'ambito della **politica finanziaria**, nel 2017 il Consiglio federale adotterà misure volte a garantire il rispetto delle direttive del freno all'indebitamento per gli anni 2018–2020. In seguito intende discutere su come procedere a riforme strutturali per sgravare a medio termine i conti pubblici.

A livello di **politica fiscale** il Consiglio federale intende eliminare nella legge federale sull'imposta federale diretta (LIFD) gli svantaggi anticostituzionali che interessano determinati coniugi rispetto alle coppie di conviventi (svantaggi per le coppie sposate) e ottenere così un'equità del carico fiscale tra le diverse tipologie di economie domestiche.

In merito alle **questioni fiscali internazionali**, il Governo licenzierà nel 2017 un messaggio collettaneo concernente l'attivazione bilaterale dello standard relativo allo scambio automatico di informazioni a fini fiscali con probabilmente una dozzina di Paesi. Inoltre, se si riuscirà a concludere un accordo corrispondente con gli Stati Uniti, nel 2017 il Consiglio federale adotterà un messaggio concernente l'attuazione di un Accordo FATCA secondo il modello 1 con gli Stati Uniti. Secondo il modello 1 le notifiche vanno fatte all'autorità fiscale svizzera, che poi trasmette le informazioni automaticamente alle autorità fiscali statunitensi. In seguito, basandosi sul rapporto del Forum globale sullo scambio di informazioni a fini fiscali 2017, il Consiglio federale analizzerà le conseguenze e il bisogno d'intervento e deciderà in merito alle misure necessarie, affinché anche in futuro la Svizzera possa mantenere la valutazione ottenuta e continuare a migliorare nei settori che necessitano di adeguamenti supplementari.

Nell'ambito della trasparenza e dell'integrità della **piazza economica e finanziaria**, nel 2017 il Consiglio federale analizzerà i risultati del quarto rapporto del Gruppo d'azione finanziaria (GAFI), le raccomandazioni e la necessità d'intervento per la Svizzera e deciderà misure aggiuntive per migliorare ulteriormente l'attuazione e rendere ancora

più efficace la lotta al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo.

Nell'ambito della **politica economica**, nel 2017 il Consiglio federale prevede di adottare una nuova ordinanza concernente la Riforma III dell'imposizione delle imprese. Essa concretizzerà in particolare il cosiddetto Patent box e le maggiori deduzioni per la ricerca e lo sviluppo.

Per quanto concerne la **digitalizzazione**, nel 2017 il Governo prenderà atto della verifica dell'efficacia della Strategia nazionale per la protezione della Svizzera contro i cyber-rischi (SNPC) e deciderà in merito al seguito dei lavori. Inoltre, il Consiglio federale definirà parametri di una politica dei dati della Svizzera. Ulteriormente, con una nuova legge federale sulle unità d'identificazione elettronica riconosciute (Legge sull'eID), il Consiglio federale intende creare i requisiti legali per introdurre l'identificazione elettronica sicura (eID) di persone fisiche nelle transazioni commerciali elettroniche. Il Consiglio federale licenzierà infine un rapporto sulle conseguenze del cambiamento strutturale sul mercato svizzero del lavoro. Saranno in particolare valutate le opportunità e i rischi del processo di automazione attualmente in corso.

Nella **politica di libero scambio** il Governo continuerà a prodigarsi per estendere e sviluppare la rete di accordi di libero scambio (ALS). In tal modo si intende migliorare l'accesso della Svizzera a importanti mercati esteri dal grande potenziale di crescita. Nel 2017 sarà prioritaria l'adozione dei messaggi concernenti gli accordi di libero scambio con le Filippine e la Georgia. I negoziati con il Vietnam, l'India, l'Indonesia e la Malesia saranno, ove possibile, portati a termine.

Nella **politica economica esterna** il Governo prevede l'elaborazione di un messaggio concernente un accordo plurilaterale sullo scambio di servizi (TiSA). Con la partecipazione della Svizzera al TiSA il Governo persegue l'obiettivo di rafforzare anche in un accordo plurilaterale, al di là dell'OMC e degli accordi di libero scambio, la competitività internazionale dei fornitori svizzeri

di servizi e la certezza del diritto per le loro attività internazionali. Inoltre, il Consiglio federale chiederà i mezzi finanziari necessari alla partecipazione della Svizzera all'esposizione universale di Dubai 2020/2021 il cui motto sarà Connecting Minds, Creating the Future. Con questa partecipazione il Governo intende rafforzare il ruolo della Svizzera a livello economico e di politica estera in tutto il Medio Oriente.

Nell'ambito della **politica commerciale**, il Governo si adopererà affinché in occasione della Conferenza ministeriale dell'OMC, che si terrà nel dicembre 2017, possano essere raggiunti risultati concreti non solo per quanto riguarda il Ciclo di Doha, ancora in corso, ma anche in merito alle nuove questioni in discussione, ad esempio nel campo del commercio elettronico. In questo modo il sistema di scambi commerciali multilaterali sarà rafforzato e in grado di far fronte alle attuali sfide del commercio internazionale.

Nel quadro della **politica europea**, nel 2017 il Governo intende licenziare il messaggio concernente un accordo istituzionale con l'UE. Esso consentirà di mantenere e applicare con maggiore efficacia l'accordo sull'accesso ai mercati in vigore e di sviluppare la via bilaterale rendendo possibile la conclusione di nuovi accordi sull'accesso ai mercati tra la Svizzera e l'UE. Nel 2017 il Consiglio federale deciderà anche sul possibile rinnovo del contributo della Svizzera all'attenuazione delle disparità economiche e sociali nell'UE allargata. Il Governo intende inoltre impegnarsi per mantenere e rinnovare gli attuali Accordi bilaterali con l'UE. Il buon funzionamento di questi ultimi in diversi settori presuppone adeguamenti regolari in funzione dell'evoluzione del diritto (p. es. nel settore del commercio).

In materia di **politica dell'educazione e della ricerca** il Governo si prefigge di licenziare un messaggio concernente la promozione della mobilità internazionale nel settore della formazione per gli anni 2018–2020, se fino ad allora la Svizzera non avrà potuto associarsi a Erasmus+ nell'ambito del preventivo approvato già nel 2013. Per quanto concerne il programma Orizzonte 2020, il Consi-

glio federale sottoporrà al Parlamento un messaggio contenente misure atte a portare avanti nel miglior modo possibile l'interconnessione e la promozione a livello internazionale degli attori svizzeri nel campo della ricerca e dell'innovazione qualora dal 2017 non si concretizzasse l'associazione della Svizzera.

Nella **politica dei trasporti** il Consiglio federale adotterà nel 2017 il nuovo Piano settoriale dell'infrastruttura aeronautica per l'aeroporto di Zurigo (PSIA), che deve poter continuare a essere anche in futuro una delle piattaforme europee della rete globale di trasporto aereo. Le modifiche previste devono permettere all'aeroporto di Zurigo di adottare misure a livello di esercizio e di struttura atte a rendere più sicuro e stabile lo svolgimento del traffico. Il Consiglio federale sottoporrà inoltre a consultazione la fase di ampliamento 2030 dell'infrastruttura ferroviaria. Nel 2017 adotterà infine un rapporto sulla realizzazione di progetti pilota sulla tariffazione della mobilità (Mobility Pricing). In seguito, grazie a test intermodali di durata limitata effettuati su base volontaria, si potranno raccogliere esperienze e chiarire ulteriormente questioni di natura giuridica e tecnica rimaste aperte.

Nell'ambito della **politica climatica**, nel 2017 il Consiglio federale intende ratificare la Convenzione di Parigi sulla politica climatica internazionale. Per attuarla occorre sottoporre a revisione totale la legge sul CO₂. Il Consiglio federale si prefigge di dimezzare entro il 2030 il livello delle emissioni di gas serra registrato in Svizzera nel 1990, contribuendo in tal modo a raggiungere l'obiettivo convenuto a livello internazionale.

Nella **politica territoriale**, nel 2017 il Governo licenzierà il messaggio concernente la seconda tappa della revisione della legge sulla pianificazione del territorio. In questa sede si tratta di ottimizzare le disposizioni sulla costruzione al di fuori delle zone edificabili e di disciplinare in modo appropriato i settori tematici della pianificazione del territorio nel sottosuolo e della pianificazione del territorio negli spazi funzionali.

Indirizzo politico 2: Coesione

Nell'ambito della **politica culturale**, la Svizzera è interessata a partecipare al nuovo programma quadro «Europa Creativa», che comprende il sottoprogramma MEDIA e in futuro anche un programma di promozione della cultura. Il Consiglio federale intende concludere i negoziati e adottare il relativo messaggio possibilmente nel corso del 2017.

Nel campo della **politica dei media** il Consiglio federale ritiene che il servizio pubblico continuerà a svolgere un ruolo di primo piano. Le condizioni quadro saranno adeguate alle attuali problematiche. Nel 2017, nell'ambito di una revisione parziale dell'ordinanza sulla radiotelevisione, il Consiglio federale fisserà le linee generali per la configurazione del futuro panorama radiofonico svizzero locale e regionale e determinerà le modalità per passare dalla diffusione analogica OUC a quella digitale DAB+. Allo stesso tempo prolungherà temporaneamente la concessione della SRG SSR in scadenza alla fine del 2017.

Per quanto riguarda la **politica per la società**, nel 2017 il Governo adotterà il messaggio concernente la revisione della legge federale sulla parità dei sessi. La revisione prevede di sancire a livello di legge misure per realizzare la parità salariale. I datori di lavoro saranno tenuti ad analizzare i salari pagati nelle loro aziende. Il Governo adotterà altresì il messaggio concernente la modifica del Codice civile (diritto successorio). La revisione permetterà di adeguare il diritto successorio alla realtà demografica, familiare e sociale radicalmente mutata. Infine, il Collegio governativo licenzierà un rapporto sulla valutazione del diritto in materia di protezione dei minori e degli adulti in vigore dal 2013.

Per quanto riguarda la **politica di sviluppo**, nell'ambito dell'attuazione del messaggio concernente la cooperazione internazionale 2017–2020, il Consiglio federale deciderà in merito ai contributi principali a diverse organizzazioni multilaterali prioritarie per la Svizzera come le banche multilaterali di sviluppo, il Fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia (UNICEF), il Fondo globale per la lotta contro AIDS, tubercolosi e malaria (GFATM),

nonché l'Agenzia delle Nazioni Unite per il soccorso e l'occupazione dei rifugiati palestinesi nel Vicino Oriente (UNRWA). Deciderà inoltre il contributo che la Svizzera destinerà al bilancio di sede del CICR.

Indirizzo politico 3: Sicurezza

Nell'ambito della **politica sociale**, il Consiglio federale intende trasporre a livello di ordinanza le modifiche di legge proposte nel quadro della riforma della previdenza per la vecchiaia 2020 e che entreranno presumibilmente in vigore dal 2018, affinché gli organi di esecuzione del primo e secondo pilastro possano operare i cambiamenti entro il termine impartito. Il Consiglio federale si prefigge al contempo di introdurre in tutte le assicurazioni sociali sottoposte all'UFAS una vigilanza orientata ai rischi e all'efficacia. Occorrerà inoltre rafforzare la governance nel primo pilastro.

Nel campo della **politica sanitaria**, con la revisione della legge sugli esami genetici sull'essere umano (LEGU) il Consiglio federale vuole inoltre tenere meglio conto dell'evoluzione della tecnica (p. es. analisi del patrimonio genetico più veloci ed economiche) e della crescita del commercio online in questo settore. Inoltre, nel 2017 il Governo prenderà atto dei risultati della consultazione concernente una revisione parziale della LAMal, con la quale sarà introdotto un sistema di prezzi di riferimento per i medicinali non più protetti da brevetto e deciderà come procedere. Infine, il Consiglio federale avvierà una consultazione su un'ulteriore revisione parziale della LAMal concernente la gestione strategica del settore ambulatoriale. Con la revisione si intende elaborare una soluzione a lungo termine per la gestione strategica del settore ambulatoriale che sostituisca il vigente disciplinamento temporaneo dell'autorizzazione secondo il bisogno.

Nell'ambito della **politica migratoria**, nel 2017 il Consiglio federale adotterà il messaggio concernente modifiche della legge federale sugli stranieri (LStr) relativo alle norme procedurali e ai sistemi d'informazione. Con l'adeguamento della LStr il Consiglio federale mira a garantire una gestione ottimale della politica migratoria e fornire alle

autorità gli strumenti necessari a tale scopo. Nei prossimi anni la Confederazione attuerà in collaborazione con i Cantoni, l'Unione delle città svizzere e l'Associazione dei Comuni Svizzeri le modifiche della legge sull'asilo per velocizzare le procedure d'asilo. Si tratta tra l'altro di modificare le norme in materia di ripartizione delle persone nel settore dell'asilo e il modello di compensazione per i Cantoni che forniscono particolari prestazioni. Occorre inoltre organizzare l'esecuzione dell'allontanamento nelle regioni d'asilo.

Per quanto riguarda la lotta contro la **criminalità**, nel 2017 il Consiglio federale licenzierà il messaggio concernente la legge federale per migliorare la protezione delle vittime di violenza. Il progetto prevede una serie di misure legislative per migliorare la protezione dalla violenza domestica e la situazione delle vittime di violenza. Nel 2017 il Collegio governativo avvierà una consultazione in merito alla Convenzione del Consiglio d'Europa per la prevenzione del terrorismo. La Convenzione impegna gli Stati contraenti a punire gli atti preparatori di stampo terroristico. Il protocollo aggiuntivo punisce i viaggi a fini terroristici. La Convenzione e il protocollo aggiuntivo completano così i vigenti accordi internazionali sulla lotta al terrorismo che la Svizzera ha già messo in atto. Inoltre, nel 2017 il Governo adotterà l'avamprogetto concernente la modifica della legge federale sulle misure per la salvaguardia della sicurezza interna (LMSI) per la lotta al terrorismo. Con l'introduzione dell'obbligo di presentarsi a un posto di polizia e del ritiro dei documenti d'identità s'intende limitare la libertà di movimento di persone potenzialmente pericolose e impedire loro di recarsi in zone di guerra. Tali persone potranno inoltre essere segnalate, a loro insaputa, nei sistemi di ricerca di polizia nazionali ed europei.

Nell'ambito della **politica di difesa**, nel 2017 il Governo deciderà in merito alla parte programmatica del Piano settoriale militare 2017 (PSM).

Il PSM contempla i principi generali sull'utilizzazione, il coordinamento della pianificazione del territorio e l'incidenza sull'ambiente delle infrastrutture militari. Inoltre, nel 2017 il Consiglio federale adotterà la necessaria ordinanza d'esecuzione per l'avvio dell'ulteriore sviluppo dell'esercito previsto per il 1° gennaio 2018. Nel 2017 il Consiglio federale adotterà pure il messaggio concernente la revisione della legge federale sulla protezione della popolazione e sulla protezione civile. La revisione è finalizzata a vincolare giuridicamente le misure elaborate assieme ai Cantoni e ad altri enti. Per quanto riguarda la protezione della popolazione si tratta in particolare di rafforzare la gestione e il coordinamento tra Confederazione e Cantoni in caso di evento e di migliorare l'armonizzazione nel settore dell'istruzione e delle grandi esercitazioni. Per quanto riguarda la protezione civile, l'accento è posto soprattutto sull'incremento della prontezza e della mobilità, l'adeguamento e la flessibilizzazione della durata del servizio di protezione civile.

Per quanto concerne la **politica di disarmo**, nel 2017 il Consiglio federale adotterà il rapporto concernente la politica di controllo degli armamenti, di disarmo e di non proliferazione della Svizzera. In tale rapporto stabilisce come intende adoperarsi ulteriormente per lo sviluppo e il consolidamento dei regimi multilaterali nei settori del controllo degli armamenti, del disarmo e della non proliferazione.

A livello di **diritto pubblico**, nel 2017 il Governo presenterà un messaggio concernente la cosiddetta «Iniziativa per l'autodeterminazione». L'iniziativa popolare «Il diritto svizzero anziché giudici stranieri» chiede sostanzialmente di sancire il primato delle norme costituzionali nei confronti dei trattati internazionali contrari e di obbligare le autorità ad adeguare o, se necessario, denunciare i trattati internazionali in contraddizione con la Costituzione.

1 La Svizzera assicura durevolmente la sua prosperità

Obiettivo 1: La Confederazione provvede all'equilibrio delle sue finanze e garantisce prestazioni statali efficaci

- ▶ Misure volte a garantire il rispetto del freno all'indebitamento
- ▶ Messaggio DaziT (Rinnovo totale e modernizzazione dei processi aziendali e delle TIC dell'AFD)

Il piano finanziario 2018–2020 del 24 agosto 2016 non rispetta le direttive del freno all'indebitamento: i deficit strutturali potranno toccare i due miliardi di franchi l'anno. Nel corso del primo semestre del 2017 il Consiglio federale adotterà misure volte a garantire il rispetto delle direttive del freno all'indebitamento. In seguito intende discutere su come procedere a riforme strutturali per sgravare a medio termine i conti pubblici.

Nel corso del primo semestre del 2017 il Con-

siglio federale licenzierà il messaggio DaziT (Rinnovo totale e modernizzazione dei processi aziendali e delle TIC dell'Amministrazione federale delle dogane). Il progetto DaziT permette all'AFD di modernizzare l'insieme della sua infrastruttura TIC nonché di semplificare i suoi processi e definirli tenendo maggiormente conto delle esigenze dei clienti. Il Governo mira da un lato a ridurre i costi della regolamentazione per l'economia e dall'altro a rendere più sicuri i confini nazionali per quanto riguarda la circolazione delle persone e delle merci.

Obiettivo 2: **La Svizzera crea le migliori condizioni quadro economiche a livello nazionale sostenendo così la propria competitività. Il Consiglio federale si assicura che i disegni di legge che comportano conseguenze finanziarie rilevanti per l'economia siano sottoposti a un'analisi d'impatto della regolamentazione e che i costi da essi generati siano esplicitamente menzionati.**

- ▶ Messaggio concernente la revisione della legge federale sull'imposta federale diretta: imposizione dei coniugi
- ▶ Messaggio concernente la revisione della legge sul contratto d'assicurazione (LCA)
- ▶ Messaggio concernente la revisione della legge sulla sorveglianza degli assicuratori (LSA)
- ▶ Messaggio concernente un Accordo FATCA secondo il modello 1 con gli Stati Uniti
- ▶ Messaggio/i concernente/i l'attivazione bilaterale dello scambio automatico di informazioni (SAI) a fini fiscali con gli Stati partner
- ▶ Messaggio concernente l'attuazione della decisione dell'OMC sulla concorrenza all'esportazione
- ▶ Messaggio concernente l'iniziativa popolare «Per la sovranità alimentare. L'agricoltura riguarda noi tutti»
- ▶ Consultazione concernente la revisione della legge federale sugli aiuti finanziari alle organizzazioni che concedono fidejussioni alle piccole e medie imprese
- ▶ Consultazione concernente l'introduzione di un obbligo di notifica in sostituzione dell'obbligo di autorizzazione per l'immissione in commercio di derrate alimentari in base al principio Cassis de Dijon.
- ▶ Consultazione e seguito dei lavori concernenti la riforma del sistema di garanzia dei depositi
- ▶ Misure per la lotta contro il riciclaggio di denaro (GAFI)
- ▶ Rapporto di valutazione «Too big to fail»
- ▶ Seguito dei lavori relativi alla riforma dell'imposta preventiva
- ▶ Ordinanza sulla Riforma III dell'imposizione delle imprese

Per quanto concerne l'imposizione dei coniugi, nel primo semestre 2017 il Consiglio federale licenzierà il messaggio concernente la revisione della legge federale sull'imposta federale diretta (LIFD). Il Governo intende eliminare gli svantaggi anticostituzionali nella LIFD che interessano determinati coniugi rispetto alle coppie di conviventi (svantaggi per le coppie sposate). A tale scopo vuole adottare il modello di tariffa multipla con calcolo alternativo dell'imposta e ottenere così un'equità del carico fiscale tra le diverse tipologie di economie domestiche. Inoltre, è necessario contrastare i privilegi eccessivi di cui, in virtù della LIFD, godono le coppie di conviventi con figli e che sono una delle cause degli svantaggi fiscali per le coppie sposate.

Nel primo semestre 2017 il Consiglio federale prenderà atto dell'esito della consultazione sulla revisione della legge sul contratto d'assicurazione (LCA) e, su questa base, adotterà il corrispondente messaggio, sempre che il progetto ottenga un ampio consenso. Con questo progetto il Governo mira ad adeguare la legge sul contratto d'assicurazione risalente al 1908 alle esigenze e condizioni odierne.

Nel primo semestre 2017 il Consiglio federale effettuerà una consultazione sulla revisione della legge sulla sorveglianza degli assicuratori (LSA) e, se il progetto otterrà un ampio consenso, nel secondo semestre 2017 adotterà il corrispondente messaggio. Il progetto mira in particolare a

introdurre un diritto in materia di risanamento per le assicurazioni e una vigilanza diversificata in base alle categorie di assicurazione.

Se sarà possibile concludere con gli Stati Uniti un accordo pertinente, nel primo semestre 2017 il Consiglio federale svolgerà una consultazione e nel secondo semestre adotterà il messaggio concernente l'attuazione di un Accordo FATCA secondo il modello 1 con gli Stati Uniti. Contrariamente al vigente Accordo FATCA secondo il modello 2, conformemente al quale gli istituti finanziari presentano le notifiche necessarie su conti statunitensi direttamente all'autorità fiscale statunitense, secondo il modello 1 le notifiche vanno fatte alla propria autorità fiscale, che poi trasmette le informazioni automaticamente alle autorità fiscali statunitensi. La procedura di notifica si svolgerà su base reciproca.

Nel 2017 il Governo adotterà un messaggio collettaneo o più messaggi concernenti l'attivazione bilaterale dello standard SAI in base all'Accordo multilaterale delle autorità competenti sullo scambio automatico di informazioni relative ai conti finanziari MCAA (Multilateral Competent Authority Agreement) con probabilmente una dozzina di Paesi. Secondo il mandato del Consiglio federale dell'8 ottobre 2014, oltre che con l'UE e con gli Stati Uniti (FATCA), saranno intavolate trattative sull'introduzione dello standard globale sviluppato dall'OCSE per lo scambio automatico di informazioni in materia fiscale anche con altri Stati. Dopo aver concluso vari accordi bilaterali con importanti Stati partner nel 2015 e nel 2016, il Consiglio federale ne concluderà altri entro la fine del 2017 e li trasmetterà al Parlamento mediante i corrispondenti messaggi o mediante un messaggio collettaneo.

I sussidi all'esportazione per i prodotti agricoli trasformati devono essere aboliti entro la fine del 2020 conformemente alla decisione sulla concorrenza all'esportazione presa dalla Conferenza ministeriale dell'OMC di Nairobi nel dicembre 2015. Il divieto tocca anche i contributi all'esportazione svizzeri conformemente alla legge federale sull'importazione e l'esportazione dei prodotti agricoli trasformati (la cosiddetta legge sul

cioccolato). Oltre al necessario adeguamento della legge sul cioccolato per l'abolizione dei contributi all'esportazione, sono previste misure d'accompagnamento (sostegno vincolato alla produzione nel settore agricolo e semplificazione della procedura di autorizzazione per il traffico di perfezionamento attivo) per sostenere la creazione di valore aggiunto nella produzione alimentare e renderla più competitiva. Per ottenere il più rapidamente possibile una sicurezza pianificatoria per gli attori coinvolti, il messaggio sarà licenziato nel primo semestre 2017 in modo tale che le misure potranno essere attuate a partire dal 1 gennaio 2019.

L'iniziativa popolare «Per la sovranità alimentare. L'agricoltura riguarda noi tutti» chiede d'inserire un nuovo articolo nella Costituzione federale allo scopo di promuovere l'agricoltura dei piccoli contadini, responsabili in primo luogo dell'approvvigionamento locale della popolazione. Derrate alimentari e prodotti agricoli importati devono fondamentalmente rispettare le norme sociali ed ecologiche svizzere. Le modifiche chieste dall'iniziativa sarebbero realizzabili soltanto causando un elevato dispendio economico e pesando sulle finanze federali oppure mediante la regolamentazione statale dei prezzi con costi supplementari per i consumatori e l'industria alimentare di trasformazione. Inoltre, comporterebbero nuovi ostacoli al commercio. Nel primo semestre 2017 il Governo licenzierà il messaggio concernente l'iniziativa popolare.

Il Consiglio federale elabora un messaggio concernente la revisione della legge federale sugli aiuti finanziari alle organizzazioni che concedono fidejussioni alle piccole e medie imprese. La modifica riguarda l'aumento del limite nel sistema fideiussorio dagli attuali 500 000 franchi a un milione di franchi. La consultazione relativa al messaggio concernente la revisione della legge sarà avviata nel primo semestre 2017.

Nell'ambito del dibattito sulle diverse possibilità di agevolare le importazioni parallele, entro la fine del 2017 il Governo adotterà un avamprogetto per l'introduzione di un obbligo di notifica in sostituzione dell'obbligo di autorizzazione per

l'immissione in commercio di derrate alimentari in base al principio di Cassis de Dijon.

Nel primo semestre 2017 il Consiglio federale svolgerà la consultazione sulla riforma del sistema di garanzia dei depositi e nel secondo semestre stabilirà il seguito dei lavori. Quale conseguenza della decisione del 20 maggio 2015, il Governo esaminerà ulteriori adattamenti della garanzia dei depositi, in particolare il termine di pagamento, un (parziale) prefinanziamento e l'aumento del limite superiore di sistema.

Nell'ottobre 2016 il Gruppo d'azione finanziaria (GAFI) ha approvato i risultati della quarta valutazione concernente l'applicazione in Svizzera delle raccomandazioni del GAFI in materia di lotta contro il riciclaggio di denaro e di finanziamento del terrorismo. Il Consiglio federale analizzerà i risultati del rapporto, le raccomandazioni e la necessità d'intervento per la Svizzera e nel secondo semestre 2017 deciderà misure aggiuntive per migliorare ulteriormente l'attuazione e rendere ancor più efficace la lotta al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo.

In conformità con l'articolo 52 della legge sulle banche, il Consiglio federale esamina ogni due anni le disposizioni svizzere per le banche di rilevanza sistemica («Too big to fail», TBTF) paragonando la loro attuazione con quella delle corrispondenti norme internazionali all'estero. Il Governo adotterà il prossimo rapporto di valuta-

zione nel primo semestre 2017 e, basandosi sui risultati, impartirà se necessario altri mandati per ridurre ulteriormente il rischio di TBTF.

Dopo la votazione sull'iniziativa popolare «Sì alla protezione della sfera privata» (o su un relativo controprogetto) e fondandosi sul rapporto di una commissione di esperti, il Consiglio federale deciderà non prima del secondo semestre 2017 sul seguito dei lavori relativi alla riforma dell'imposta preventiva. La riforma dovrebbe consolidare il mercato svizzero dei capitali (in particolare grazie alla creazione di condizioni quadro concorrenziali per l'emissione di obbligazioni svizzere) e rafforzare l'obiettivo di sicurezza dell'imposta preventiva a livello nazionale. Il contenuto e i provvedimenti dipenderanno dal risultato della votazione sull'iniziativa popolare «Sì alla protezione della sfera privata» e dal rapporto della commissione di esperti.

Nel secondo semestre 2017 il Consiglio federale adotterà una nuova ordinanza sulla Riforma III dell'imposizione delle imprese (RI imprese III), sempre che tale riforma sia stata accolta nella votazione referendaria. In base a norme esplicite sulla delega contenute nella legge sulla Riforma III dell'imposizione delle imprese, in quest'ordinanza devono essere concretizzati il Patent box e le maggiori deduzioni per la ricerca e lo sviluppo. Inoltre, anche l'ordinanza sul computo globale dell'imposta sarà adeguata alle nuove condizioni e sancirà il computo forfettario dell'imposta per le aziende svizzere di gruppi stranieri.

Obiettivo 3: La Svizzera assicura buone condizioni quadro affinché la digitalizzazione possa contribuire a salvaguardare e promuovere la prosperità

- ▶ Verifica dell'efficacia della Strategia nazionale per la protezione della Svizzera contro i cyber-rischi e seguito dei lavori
- ▶ Messaggio concernente la modernizzazione del diritto d'autore
- ▶ Messaggio concernente la legge federale sull'emanazione e la modifica di atti normativi relativi alla protezione dei dati
- ▶ Messaggio concernente una forma di autorizzazione per le attività FinTech e modifica dell'ordinanza sulle banche
- ▶ Risultato della consultazione e decisione in merito al seguito dei lavori concernenti una legge federale sulle unità d'identificazione elettronica riconosciute (Legge sull'eID)
- ▶ Avamprogetto relativo alla regolamentazione federale nel settore dei film e dei videogiochi
- ▶ Rapporto sulle opportunità e i rischi dell'automazione nel mercato svizzero del lavoro
- ▶ Parametri di una politica dei dati della Svizzera

Nel secondo semestre 2017 il Consiglio federale prenderà atto della verifica dell'efficacia della Strategia nazionale per la protezione della Svizzera contro i cyber-rischi (SNPC) e deciderà in merito al seguito dei lavori. Adottata dal Governo nel 2012, la SNPC è finalizzata a rafforzare la capacità di resistenza della Svizzera nei confronti di attacchi informatici. La Strategia contiene 16 misure che saranno attuate entro la fine del 2017. Nella primavera del 2017 il Consiglio federale deciderà sulla base di una verifica dell'efficacia se, e in caso affermativo, in che modo la strategia sarà portata avanti a partire dal 2018.

Attualmente in Internet non vengono sufficientemente rispettati i diritti d'autore degli operatori culturali e la pirateria in rete provoca distorsioni della concorrenza ostacolando così lo sviluppo economico. Questa situazione deve essere migliorata. Vanno inoltre approvati il Trattato di Pechino del 24 giugno 2012 sulle interpretazioni ed esecuzioni audiovisive e il Trattato di Marrakech del 27 giugno 2013 volto a facilitare l'accesso alle opere pubblicate per le persone non vedenti, con disabilità visive o con altre difficoltà nella lettura di testi a stampa. Nel secondo semestre 2017 il Consiglio federale licenzierà un messaggio concernente la revisione del diritto d'autore.

Nel secondo semestre 2017 il Consiglio federale adotterà il messaggio concernente la legge federale sull'emanazione e la modifica di atti normativi relativi alla protezione dei dati. La nuova normativa mira a rafforzare la legge federale sulla protezione dei dati (incremento della trasparenza nell'elaborazione dei dati e del controllo sui propri dati da parte delle persone coinvolte, rafforzamento dei poteri dell'Incaricato federale della protezione dei dati e della trasparenza) e ad adattare la legislazione federale ai requisiti europei. Il progetto permetterà di mantenere e di rafforzare la competitività della Svizzera creando un contesto in grado di facilitare i flussi transfrontalieri di dati e di rafforzare l'attrattiva del nostro Paese per nuove attività in relazione alla società digitale.

Nel 2017 il Consiglio federale elaborerà una forma di autorizzazione per le attività FinTech, prenderà atto dei risultati della consultazione in merito e nel secondo semestre licenzierà il relativo messaggio. La digitalizzazione nel settore finanziario sarà portata avanti soprattutto dalle aziende del settore tecnologico ma anche dalle start up tecno-finanziarie che digitalizzano le prestazioni finanziarie e le offrono in prima persona ai clienti. Le start up solitamente completano o sostituiscono l'offerta di intermediari finanziari

tradizionali e hanno la capacità di entrare in competizione con i modelli commerciali esistenti nel settore finanziario nonché di imprimere un'accelerazione al cambiamento strutturale perlomeno a lungo termine. Per tener conto di questo progresso il Governo elabora, sulla base di un'analisi e delle decisioni d'azione pertinenti prese a fine 2016, un progetto inteso ad apportare adeguamenti legislativi. Il progetto contemplerà anche una modifica dell'ordinanza sulle banche relativa a eccezioni nel settore del finanziamento partecipativo (crowdfunding).

Con una nuova legge federale sulle unità d'identificazione elettronica riconosciute (Legge sull'eID), il Consiglio federale intende creare i requisiti legali per l'introduzione dell'identificazione elettronica sicura (eID) di persone fisiche nell'ambito di transazioni commerciali elettroniche. Nel secondo semestre 2017 il Consiglio federale prenderà atto del risultato della consultazione e deciderà sul seguito dei lavori.

Nel secondo semestre 2017 il Consiglio federale avvierà la consultazione su un disegno di legge

per un disciplinamento congiunto (quadro giuridico vincolante della Confederazione per l'autoregolamentazione tramite le associazioni di categoria) concernente le indicazioni dell'età minima e le restrizioni relative alla consegna ai giovani di film e giochi per computer.

Nel secondo semestre 2017 il Consiglio federale licenzierà un rapporto sulle ripercussioni del cambiamento strutturale nel mercato svizzero del lavoro. Il rapporto fornirà informazioni sulle opportunità e i rischi del processo di automazione in corso. Oltre alle ripercussioni sull'occupazione affronterà anche le possibili conseguenze finanziarie e strutturali sul sistema di sicurezza sociale.

Nel secondo semestre 2017 il Consiglio federale definirà parametri di una politica dei dati della Svizzera. La misura è adottata nell'ambito della strategia Svizzera digitale con cui il Consiglio federale intende dotare la Svizzera di una politica in materia di dati che tenga conto dei suoi interessi e dei suoi valori anche nel settore digitale e li ancori nel contesto regionale e internazionale.

Obiettivo 4: La Svizzera contribuisce a un solido ordinamento economico mondiale e garantisce alla propria economia l'accesso ai mercati internazionali

- ▶ Rafforzamento della politica di libero scambio mediante l'estensione della rete di accordi di libero scambio (ALS) e lo sviluppo degli accordi esistenti
- ▶ Promozione della concorrenza transfrontaliera avviando negoziati su un possibile accordo di cooperazione nel settore della concorrenza con la Germania ed eventualmente con altri Paesi limitrofi
- ▶ Conclusione dei negoziati concernenti l'accordo plurilaterale sullo scambio di servizi (TiSA) ed eventuale messaggio
- ▶ Messaggio concernente il finanziamento della partecipazione della Svizzera all'esposizione universale della categoria A nel 2020 a Dubai
- ▶ Rafforzamento e sviluppo del sistema commerciale multilaterale (OMC) e approvazione del mandato per l'11^a Conferenza ministeriale dell'OMC
- ▶ Proroga della partecipazione della Svizzera ai nuovi Accordi di credito del Fondo monetario internazionale fino al 2022
- ▶ Accordi con Paesi partner in merito all'accesso al mercato di servizi finanziari
- ▶ Seguito dei lavori dopo il rapporto del Forum globale sullo scambio di informazioni a fini fiscali

Il Consiglio federale continuerà a prodigarsi per estendere e sviluppare la rete di accordi di libero scambio (ALS). In tal modo s'intende migliorare l'accesso della Svizzera a importanti mercati esteri dal grande potenziale di crescita. Nel 2017 sarà prioritaria l'adozione dei messaggi concernenti gli accordi di libero scambio con le Filippine e la Georgia. Se per la Svizzera si prospetterà un buon risultato si concluderanno i negoziati con il Vietnam, l'India, l'Indonesia e la Malesia. Se possibile dovrebbero concludersi già il prossimo anno anche i negoziati recentemente avviati con il Messico, il Cile e la Turchia. Anche con l'Ecuador si dovranno fare progressi durante il prossimo anno. Se possibile si riprenderanno i negoziati con l'unione doganale Russia - Bielorussia - Kazakistan, la Thailandia e l'Algeria. I colloqui esplorativi con il mercato comune sud-americano (MERCOSUR) saranno conclusi e, se possibile, nel 2017 saranno avviati i negoziati per un ALS. Nel 2017 si dovranno terminare pure i colloqui esplorativi con il Canada. Il Consiglio federale prevede inoltre di proseguire il dialogo in materia di politica commerciale intavolato tra gli Stati dell'AELE e gli Stati Uniti e, in funzione dell'esito dei negoziati sul partenariato transatlantico sul commercio e gli investimenti (Transatlantic Trade and Investment Partnership,

TTIP), elaborerà delle opzioni per garantire la concorrenzialità dell'economia svizzera.

Alla luce della forte interdipendenza delle economie della Svizzera e dei Paesi limitrofi aumentano le pratiche transfrontaliere contrarie alla concorrenza. Il margine di manovra delle autorità in materia di concorrenza si limita per principio al territorio nazionale. Una collaborazione efficace tra queste autorità contribuisce a proteggere meglio la concorrenza. Nel 2017 il Consiglio federale considera prioritario concludere i negoziati su un accordo di cooperazione con la Germania ed eventualmente con altri Paesi limitrofi.

Se si concluderanno i negoziati relativi all'accordo plurilaterale sullo scambio di servizi (TiSA), il Consiglio federale prenderà una decisione in merito alla sua firma e, se del caso, nel 2017 licenzierà il messaggio concernente l'approvazione del TiSA. Con la partecipazione della Svizzera al TiSA il Governo persegue l'obiettivo di rafforzare anche in un accordo plurilaterale, al di là dell'OMC e degli accordi di libero scambio, la competitività internazionale dei fornitori svizzeri di servizi e la certezza del diritto per le loro attività internazionali. La partecipazione al TiSA rientra nella strate-

gia del Consiglio federale in materia di politica economica esterna, che mira a creare migliori condizioni quadro a livello multilaterale, plurilaterale e bilaterale e a permettere alle imprese svizzere attive sul piano internazionale di accedere a nuovi mercati.

Dal 20 ottobre 2020 al 10 aprile 2021 si terrà a Dubai (Emirati Arabi Uniti) la prossima esposizione universale di categoria A¹, il cui motto sarà *Connecting Minds, Creating the Future*. Con questa partecipazione il Consiglio federale intende rafforzare il ruolo della Svizzera a livello economico e di politica estera in tutto il Medio Oriente. Con il suo messaggio, il Consiglio federale chiede nel primo semestre 2017 i mezzi finanziari necessari alla partecipazione svizzera.

Nell'OMC il Governo si adopererà affinché, in occasione della Conferenza ministeriale dell'OMC che si terrà nel dicembre 2017, possano essere raggiunti risultati concreti non solo per quanto riguarda le tematiche di Doha, ancora in corso, ma anche in merito alle nuove questioni in discussione, ad esempio nel campo del commercio elettronico. In questo modo il sistema di scambi commerciali multilaterali sarà rafforzato e in grado di far fronte alle attuali sfide del commercio internazionale. Nel quadro dell'OMC la Svizzera continua a impegnarsi in negoziati plurilaterali. In particolare si prefigge di concludere le trattative attualmente in corso relative all'Accordo sui beni ambientali (*Environmental Goods Agreement*, EGA). Nel contempo difende i propri interessi nell'applicazione dell'attuale *acquis* dell'OMC e sostiene l'adesione di eventuali nuovi membri nell'OMC.

Nel secondo semestre 2017 spetterà al Consiglio federale decidere sulla proroga della partecipazione della Svizzera ai Nuovi accordi di credito (NAC) del Fondo monetario internazionale (FMI) per altri cinque anni fino al 2022. I NAC del FMI sono entrati in vigore nel 1998 e costituiscono la

rete di sicurezza finanziaria del FMI per le crisi che mettono in pericolo il sistema monetario e finanziario internazionale. L'esistenza di un simile meccanismo di sicurezza a livello internazionale è fondamentale per un'economia fortemente orientata all'estero come quella della Svizzera, dotata di una propria moneta e di una piazza finanziaria importante.

Nel 2017 il Governo concluderà convenzioni con Paesi partner selezionati in merito alle condizioni d'accesso al mercato nelle operazioni con l'estero e alla collaborazione in materia di vigilanza. I memorandum esistenti (con l'Austria e la Gran Bretagna) relativi alla collaborazione in materia di vigilanza saranno sviluppati nel contesto SAI. Garantire e se possibile migliorare l'accesso transfrontaliero al mercato per i servizi finanziari provenienti dalla Svizzera è di primaria importanza per il Consiglio federale. Mediante convenzioni interstatali si intendono salvaguardare e migliorare le possibilità dei fornitori svizzeri di servizi finanziari di accedere ai mercati esteri. Tale obiettivo rappresenta anche un elemento del mandato del Consiglio federale concernente l'introduzione dello scambio automatico di informazioni a fini fiscali.

Basandosi sul rapporto del Forum globale sulla trasparenza e sullo scambio di informazioni a fini fiscali sulla fase 2 del processo di valutazione tra Paesi (*Peer Review*), il Consiglio federale analizzerà le conseguenze e i bisogni d'intervento e nel secondo semestre 2017 deciderà in merito alle misure necessarie. Nel rapporto del Forum globale pubblicato nell'estate del 2016 la Svizzera ha ottenuto la buona valutazione «largely compliant» (ampiamente conforme). Il Governo analizzerà i risultati del rapporto, le conseguenze e le raccomandazioni del Forum globale e deciderà sul seguito dei lavori, affinché anche in futuro la Svizzera possa mantenere la valutazione ottenuta e continuare a migliorare nei settori che necessitano di adeguamenti supplementari.

¹ Esposizioni di categoria A sono quelle universali che durano sei mesi.

Obiettivo 5: La Svizzera rinnova e sviluppa le proprie relazioni politiche ed economiche con l'UE

- ▶ Messaggio concernente un accordo istituzionale con l'UE
- ▶ Decisione di principio e messaggio concernente il rinnovo del contributo della Svizzera all'attenuazione delle disparità economiche e sociali nell'UE allargata
- ▶ Attuazione, aggiornamento e, caso per caso, ulteriore sviluppo degli Accordi bilaterali tra la Svizzera e l'UE
- ▶ Decisioni collegate all'evoluzione delle relazioni tra l'UE e il Regno Unito

L'obiettivo di rinnovare e sviluppare le relazioni politiche ed economiche con l'Unione europea (UE) deriva dall'interesse della Svizzera a concludere accordi e a rafforzare la cooperazione con l'UE in diversi settori.

In tal senso, nel 2017 le relazioni tra la Svizzera e l'UE saranno rafforzate anche con le seguenti misure previste che corrispondono tra l'altro agli obiettivi settoriali del Consiglio federale.

- Adeguamento del diritto svizzero ai futuri sviluppi dell'acquis di Schengen / Dublino: revisione della LPD (*nel obiettivo 3*);
- Messaggio concernente la promozione della mobilità internazionale nel settore della formazione per gli anni 2018–2020 (*obiettivo 6*);
- Messaggio concernente la partecipazione svizzera ai programmi quadro dell'UE nei settori della ricerca e dell'innovazione nonché sul collegamento in rete transnazionale della ricerca e dell'innovazione svizzere fino al 2020 (*obiettivo 6*);
- Messaggio concernente la partecipazione della Svizzera all'Agenzia ferroviaria europea (ERA) (*obiettivo 7*);
- Messaggio concernente l'approvazione dell'accordo bilaterale con l'UE sul collegamento dei sistemi per lo scambio di quote di emissione (*obiettivo 8*);
- Messaggio concernente l'accordo sull'energia elettrica con l'UE (*obiettivo 8*);
- Messaggio concernente la partecipazione della Svizzera al programma quadro dell'UE «Europa Creativa» (*obiettivo 9*);
- Decisione di principio concernente l'avvio di negoziati con l'UE in vista di un accordo sulla partecipazione della Svizzera agli impegni assunti dall'UE in favore della pace (*obiettivo 16*).

Nel secondo semestre 2017 il Consiglio federale adotterà il messaggio concernente un accordo istituzionale tra la Svizzera e l'Unione europea. Tale accordo consentirà di sviluppare la via bilaterale rendendo possibile concludere nuovi accordi di accesso al mercato tra la Svizzera e l'UE. Disciplinerà un certo numero di questioni istituzionali orizzontali quali la ripresa dell'evoluzione

del diritto unionale, l'interpretazione e la sorveglianza degli accordi di accesso al mercato o la composizione delle divergenze tra le Parti.

Nel contesto dell'ulteriore sviluppo dell'insieme delle relazioni tra la Svizzera e l'UE, nel 2017 il Consiglio federale deciderà sul possibile rinnovo del contributo della Svizzera all'attenuazione

delle disparità economiche e sociali nell'UE allargata e sul messaggio concernente un credito quadro corrispondente. Rinnovando il contributo all'allargamento, la Svizzera continuerebbe a cooperare con i Paesi partner nell'UE allargata dimostrandosi così solidale in relazione all'importante contributo, connesso con il processo di allargamento dell'UE, che l'Unione fornisce alla pace, alla stabilità e al benessere in Europa. Al contempo il rinnovo del contributo svizzero all'allargamento accompagnerebbe il consolidamento e lo sviluppo delle relazioni politiche ed economiche tra la Svizzera e l'UE.

Nel 2017 il Consiglio federale s'impegnerà anche per mantenere e rinnovare gli Accordi bilaterali in vigore tra la Svizzera e l'UE. Il buon funzionamento di questi ultimi in diversi settori presuppone adeguamenti regolari in funzione dell'evoluzione del diritto (p. es. nel settore del commercio)². Il Consiglio federale continuerà a utilizzare gli incontri a

livello bilaterale per difendere gli interessi della Svizzera presso la Commissione europea. S'impegnerà inoltre a negoziare con l'UE nuovi accordi concernenti l'accesso ai mercati in ulteriori settori, tenendo sempre in considerazione gli interessi politici ed economici della Svizzera.

Il Consiglio federale seguirà attentamente l'avanzamento delle discussioni relative all'uscita del Regno Unito dall'UE nell'ambito della procedura dell'articolo 50 del Trattato dell'Unione. Le discussioni potrebbero avere un impatto sia sulla politica europea della Svizzera e sullo sviluppo delle relazioni politiche ed economiche con l'UE sia sulle relazioni bilaterali tra la Svizzera e il Regno Unito. A dipendenza di come si evolveranno le discussioni, il Consiglio federale prenderà le decisioni che riterrà necessarie per assicurare che le relazioni con il Regno Unito, disciplinate finora nell'ambito dell'UE, proseguano senza interruzioni.

² In particolare l'Accordo di libero scambio del 1972, l'Accordo agricolo del 1999, l'Accordo sull'abolizione degli ostacoli tecnici al commercio (MRA) del 1999, l'Accordo sul commercio di prodotti agricoli trasformati del 2004,

l'Accordo sugli appalti pubblici del 1999, l'Accordo sulle agevolazioni doganali e sulla sicurezza doganale del 2009, l'Accordo di cooperazione nel settore della concorrenza del 2013.

Obiettivo 6: La Svizzera mantiene una posizione di spicco nei settori dell'educazione, della ricerca e dell'innovazione; il potenziale della manodopera indigena è sfruttato meglio

- ▶ Messaggio concernente la promozione della mobilità internazionale nel settore della formazione per gli anni 2018–2020³
- ▶ Messaggio sul seguito della partecipazione della Svizzera ai programmi quadro dell'UE nei settori della ricerca e dell'innovazione nonché sul collegamento in rete transnazionale della ricerca e dell'innovazione svizzere fino al 2020
- ▶ Decisione di principio su misure organizzative concernenti la fase iniziale di «Innosuisse», sugli atti legislativi d'esecuzione e sugli obiettivi strategici 2018–2020
- ▶ Entrata in vigore delle modifiche della legge sulla formazione professionale e della relativa ordinanza concernenti il finanziamento di corsi di preparazione agli esami federali
- ▶ Consultazione sul trattamento fiscale dei costi di custodia dei figli da parte di terzi

In seguito alla sospensione dei negoziati per l'associazione della Svizzera a Erasmus+, il programma di formazione dell'UE, il 7 settembre 2016 il Consiglio federale ha deciso di prorogare la soluzione transitoria di un ulteriore anno, fino alla fine del 2017. Nel primo semestre 2017 il Consiglio federale adotterà un messaggio concernente la promozione della mobilità internazionale nel settore della formazione per gli anni 2018–2020, se fino ad allora la Svizzera non avrà potuto associarsi a Erasmus+ nell'ambito del preventivo approvato già nel 2013.

In seguito all'accettazione dell'«iniziativa contro l'immigrazione di massa» nel febbraio del 2014, nell'ambito dei programmi quadro di ricerca dell'UE (pacchetto Orizzonte 2020) la Svizzera può partecipare negli anni 2014–2016 soltanto come Paese parzialmente associato ad alcune componenti di programma. Se il protocollo di estensione dell'Accordo sulla libera circolazione alla Croazia sarà ratificato entro il 9 febbraio 2017 (e l'accordo sulla libera circolazione non sarà stato disdetto), la Svizzera avrà pieno accesso a tutte le componenti di programma del pacchetto Orizzonte 2020 a partire da gennaio 2017; in caso contrario

l'Accordo decadrà retroattivamente al 31 dicembre 2016 e la Svizzera sarà relegata allo status di Stato terzo. Se a partire dal 2017 non sarà stata realizzata nessuna associazione, nel secondo semestre 2017 il Consiglio federale sottoporrà al Parlamento un messaggio contenente misure atte a portare avanti nel miglior modo possibile l'interconnessione e la promozione a livello internazionale della ricerca e dell'innovazione svizzere.

Fondandosi sulla legge Innosuisse del 17 giugno 2016, il Consiglio federale adotterà le misure necessarie per istituire la nuova Agenzia svizzera per la promozione dell'innovazione (Innosuisse) in sostituzione dell'attuale Commissione per la tecnologia e l'innovazione (CTI) e porla in esercizio il 1° gennaio 2018. Nel secondo semestre 2017 deciderà inoltre sugli atti esecutivi previsti per il futuro esercizio e sugli obiettivi strategici 2018–2020 dell'Agenzia Innosuisse.

Nel secondo semestre 2017 il Consiglio federale deciderà l'entrata in vigore della modifica della legge sulla formazione professionale (LFPr) per il 1° gennaio 2018 e adotterà la modifica della relativa ordinanza (OFPr). Con la modifica si sancisce

³ Titolo attuale: Messaggio sul seguito della partecipazione della Svizzera ai programmi dell'UE nei settori dell'educazione, della formazione professionale e della gioventù non-

ché sulla connessione internazionale della formazione svizzera fino al 2020.

il nuovo finanziamento dei corsi di preparazione agli esami federali. L'obiettivo è di rendere maggiormente equiparabile l'onere finanziario diretto dei candidati a tali esami a quello risultante dagli altri percorsi formativi del livello terziario.

Nel primo semestre 2017 il Consiglio federale avvierà la consultazione sulla revisione della legge sull'imposta federale diretta (LIFD) e della legge sull'armonizzazione delle imposte dirette dei Cantoni e dei Comuni (LAID) concernente la deduzione dei costi di custodia dei figli da parte di

terzi. Per contrastare la penuria di personale specializzato indigeno e migliorare la conciliabilità di lavoro e famiglia, a livello federale sarà possibile detrarre i costi di custodia dei figli da parte di terzi fino a un importo massimo di 25 000 franchi. Secondo la LAID i Cantoni potranno prevedere una detrazione minima dei costi di custodia dei figli da parte di terzi pari a 10 000 franchi. Oltre ai costi di custodia dei figli da parte di terzi per ragioni professionali, nella detrazione continuano a rientrare i costi di custodia per formazione o incapacità di guadagno.

Obiettivo 7: La Svizzera si impegna affinché le infrastrutture di trasporto e di comunicazione rispondano ai bisogni, siano affidabili e dispongano di un finanziamento solido

- ▶ Piano settoriale dell'infrastruttura aeronautica (PSIA) Scheda di coordinamento per l'aeroporto di Zurigo
- ▶ Consultazione STEP Ferrovia 2030
- ▶ Messaggio concernente la partecipazione della Svizzera all'Agenzia ferroviaria europea (ERA)
- ▶ Messaggio concernente il contrassegno elettronico (contrassegno elettronico)
- ▶ Piano settoriale dei trasporti, parte Infrastruttura stradale (SIN)
- ▶ Rapporto Mobility Pricing: realizzazione di progetti pilota e condizioni quadro giuridiche
- ▶ Messaggio concernente la revisione della legge sulle telecomunicazioni (LTC)
- ▶ Approvazione: Piano nazionale di attribuzione delle frequenze (PNAF)

Nel primo semestre 2017 il Consiglio federale adotterà la Scheda di coordinamento sottoposta a revisione del Piano settoriale dell'infrastruttura aeronautica (SIL) per l'aeroporto di Zurigo che deve poter continuare a essere anche in futuro una delle piattaforme europee della rete globale di trasporto aereo. Per ovviare al congestionamento che si prospetta a breve e medio termine occorre utilizzare le capacità disponibili nel modo più efficiente possibile. Le modifiche previste del Piano settoriale Scheda di coordinamento per l'aeroporto di Zurigo consentiranno a quest'ultimo di adottare le misure strutturali e di esercizio atte a rendere più sicuro e stabile lo svolgimento del traffico.

Nel secondo semestre 2017 il Consiglio federale avvierà la consultazione sulla fase di ampliamento 2030 dell'infrastruttura ferroviaria che comprende anche il rapporto sullo stato dei lavori della fase di ampliamento 2025. L'ampliamento dell'infrastruttura ferroviaria si svolge ai sensi della legge sul finanziamento e ampliamento dell'infrastruttura ferroviaria (FAInFer) nell'ambito di un programma di sviluppo strategico a lungo termine (STEP) in fasi regolari decise dal Parlamento. L'ideazione e la pianificazione delle fasi di ampliamento si orientano alla domanda che, secondo le proiezioni, potrebbe aumentare del 50 per cento circa fino al 2040 sia nel settore del trasporto pubblico sia in quello delle merci su rotaia. Mentre la fase di ampliamento 2025 si sta attuando, occorre ora prendere le decisioni per la tappa successiva, la fase

di ampliamento 2030, per poter mettere in funzione per tempo i progetti determinanti.

L'Agenzia ferroviaria europea (ERA) provvede ad armonizzare a livello europeo le disposizioni in materia di interoperabilità e di sicurezza ferroviaria. Diventerà inoltre l'autorità europea preposta al rilascio delle autorizzazioni e dei certificati di sicurezza per i veicoli ferroviari che circolano nel traffico internazionale. Il Consiglio federale auspica perciò che la Svizzera aderisca all'ERA e adotterà il messaggio *possibilmente* nel 2017. Il calendario dei relativi negoziati e dell'eventuale adozione del messaggio dipende tuttavia da come evolverà la politica europea.

Sostituendo l'attuale contrassegno stradale adesivo con un moderno sistema elettronico di riscossione mediante contrassegno elettronico avverrà il cambio dal sistema di riscossione collegato al veicolo a quello collegato alla targa di controllo. Nel primo semestre 2017 il Consiglio federale avvierà la consultazione relativa alla necessaria revisione delle basi legali. Nel secondo semestre prenderà atto del risultato della procedura di consultazione e, se del caso, licenzierà il messaggio pertinente.

Il Consiglio federale adotterà il Piano settoriale dei trasporti, parte Infrastruttura stradale (SIN) nel secondo semestre 2017. Con il SIN il Governo stabilisce la soluzione di principio, le misure previste, il coordinamento tra loro e con altre attività d'incidenza territoriale nonché il calendario

dei compiti e dei progetti nel settore dell'infrastruttura stradale nazionale. Il SIN riunisce programmi territoriali o specifici nonché dati pertinenti nelle schede di coordinamento.

Nel primo semestre 2017 il Consiglio federale adotterà un rapporto sulla realizzazione di progetti pilota sulla tariffazione della mobilità (Mobility Pricing) e sulle condizioni quadro giuridiche necessarie. Assieme ai Cantoni e ai Comuni interessati si potrebbero infine raccogliere esperienze grazie a test intermodali di durata limitata effettuati su base volontaria e chiarire ulteriormente questioni di natura giuridica e tecnica rimaste aperte.

Nel secondo semestre 2017 il Consiglio federale adotterà il messaggio concernente la revisione della legge sulle telecomunicazioni (LTC). Come illustrato nel rapporto del Consiglio federale sulle telecomunicazioni 2014, il progetto di revi-

sione concerne la classificazione giuridica generale dei servizi di telecomunicazione, l'infrastruttura di rete e l'accesso alla rete, le risorse statali per il settore delle telecomunicazioni, la protezione dei consumatori e dei giovani, nonché la sicurezza e la disponibilità delle reti e dei dati.

Fondandosi sull'articolo 25 capoverso 2 della legge sulle telecomunicazioni (LTC), nel secondo semestre 2017 il Consiglio federale approverà il piano nazionale d'attribuzione delle frequenze (PNAF). Alla Conferenza mondiale delle radiocomunicazioni del 2015 sono state fissate nuove bande di frequenza per la comunicazione mobile commerciale a banda larga e per i servizi di sicurezza. Nel PNAF l'attribuzione delle frequenze armonizzate sul piano internazionale avviene a livello nazionale. Sono così stabilite soprattutto le condizioni quadro di natura tecnica per l'assegnazione di nuove frequenze di telefonia mobile mediante la ComCom.

Obiettivo 8: La Svizzera fa un uso parsimonioso del suolo e delle risorse naturali e garantisce un approvvigionamento energetico a lungo termine

- ▶ Messaggio concernente la revisione totale della legge sul CO₂
- ▶ Messaggio concernente l'approvazione dell'accordo bilaterale con l'UE sul collegamento dei sistemi per lo scambio di quote di emissione
- ▶ Messaggio concernente la seconda fase della revisione della legge sulla pianificazione del territorio
- ▶ Consultazione sul piano d'azione per l'attuazione della Strategia Biodiversità Svizzera
- ▶ Messaggio concernente l'accordo sull'energia elettrica con l'UE
- ▶ Consultazione sulla revisione della legge sulle forze idriche
- ▶ Consultazione sulla revisione della legge sull'approvvigionamento elettrico
- ▶ Consultazione sulla tappa 2 della procedura relativa al piano settoriale dei depositi in strati geologici profondi
- ▶ Ordinanze sul primo pacchetto di misure della Strategia energetica 2050

L'obiettivo della Convenzione di Parigi adottata dalla comunità internazionale nel dicembre 2015 è di contenere al di sotto dei 2 gradi Celsius l'aumento globale delle temperature rispetto all'era preindustriale. Il 22 aprile 2016 il Consiglio federale ha sottoscritto la Convenzione, fatta salva l'approvazione da parte delle Camere federali. Per attuare la Convenzione a livello nazionale occorre sottoporre a revisione totale la legge sul CO₂. Il Consiglio federale si prefigge di dimezzare entro il 2030 il livello delle emissioni di gas serra registrato in Svizzera nel 1990, contribuendo in tal modo a raggiungere l'obiettivo convenuto a livello internazionale. Adotterà il messaggio relativo nella seconda metà del 2017.

Il Consiglio federale intende adottare il messaggio concernente l'accordo sul collegamento tra il sistema svizzero di scambio di quote di emissioni e quello europeo, parafato all'inizio del 2016, *possibilmente* al più tardi nel secondo semestre 2017. Lo scadenario dipende tuttavia anche dagli ulteriori sviluppi della politica europea. Il Consiglio federale auspica che il collegamento dei due sistemi di scambio di quote avvenga nel più breve tempo possibile, cosa che richiede una revisione parziale della legge sul CO₂ prima del 2020.

Il Consiglio federale adotterà il messaggio concernente la seconda fase della revisione della legge sulla pianificazione del territorio (LPT) nel primo semestre del 2017. Nel quadro della suddetta revisione si tratta di ottimizzare le disposizioni sulla costruzione al di fuori delle zone edificabili e disciplinare in modo appropriato i settori tematici della pianificazione del territorio nel sottosuolo e della pianificazione del territorio negli spazi funzionali. Sotto la guida dei Cantoni si approfondisce inoltre la questione della «ponderazione degli interessi legati alla pianificazione del territorio».

Nel primo semestre 2017 il Consiglio federale avvierà la consultazione sul piano d'azione per l'attuazione della Strategia Biodiversità Svizzera. Con il piano d'azione s'intende contrastare la sensibile diminuzione della biodiversità e preservare in tal modo le nostre basi vitali e il nostro benessere. Attuando il piano il Consiglio federale intende assicurare a lungo termine in Svizzera l'esistenza di una ricca biodiversità con i suoi servizi ecosistemici. Anche le generazioni future devono poter approfittare delle prestazioni gratuite della biodiversità (p. es. messa a disposizione di cibo, acqua pulita, vettori energetici, risorse genetiche).

Nel secondo semestre del 2017 il Consiglio federale adotterà *possibilmente* il messaggio concernente l'accordo sull'energia elettrica con l'UE. Nell'accordo si disciplina il commercio transfrontaliero dell'energia elettrica, si armonizzano gli standard di sicurezza, si assicura il libero accesso al mercato e si garantisce la partecipazione della Svizzera ai diversi organi.

Nel primo semestre 2017 il Consiglio federale aprirà una consultazione sulla revisione della legge sulle forze idriche. La revisione è incentrata sul nuovo disciplinamento del sistema tributario relativo al canone per i diritti d'acqua dopo il 2019. Il motivo alla base della revisione è la limitazione temporale dell'attuale disciplinamento del canone per i diritti d'acqua fino alla fine del 2019.

Nel secondo semestre 2017 il Consiglio federale aprirà una consultazione sulla revisione della legge sull'approvvigionamento elettrico. L'obiettivo della revisione consiste nell'adeguare il quadro normativo per affrontare le attuali problematiche legate all'economia energetica. Adeguamenti importanti sono necessari nei seguenti ambiti: fissazione delle tariffe della rete, incentivi

per migliorare l'efficienza nei settori protetti dal monopolio, market design e determinate questioni concernenti la rete (p. es. metrologia).

Nel secondo semestre 2017 il Consiglio federale aprirà la consultazione sulla tappa 2 della procedura relativa al piano settoriale dei depositi in strati geologici profondi. La consultazione verterà sulla proposta elaborata dalla Società cooperativa nazionale per l'immagazzinamento di scorie radioattive (Nagra) per almeno due siti per ciascun tipo di deposito e sui relativi pareri e perizie delle autorità.

Sempre che il primo pacchetto di misure della Strategia energetica 2050 sia approvato in un'eventuale votazione popolare, nel secondo semestre 2017 il Consiglio federale adotterà le revisioni a livello di ordinanza necessarie per attuare il suddetto pacchetto. Si tratta segnatamente della revisione totale dell'ordinanza sull'energia e delle revisioni dell'ordinanza sull'approvvigionamento elettrico e dell'ordinanza sul CO₂. Il Consiglio federale porrà in vigore all'inizio del 2018 queste modifiche di ordinanza e le modifiche di legge del primo pacchetto di misure della Strategia energetica 2050.

2 La Svizzera promuove la coesione nazionale e contribuisce a rafforzare la collaborazione internazionale

Obiettivo 9: La Svizzera rafforza la coesione delle regioni e promuove la comprensione tra le differenti culture e i gruppi linguistici

- ▶ Messaggio concernente la partecipazione della Svizzera al programma quadro dell'UE «Europa Creativa»
- ▶ Decisione di principio: fissazione delle linee generali per la configurazione del panorama radiofonico locale e regionale
- ▶ Decisione di principio: prolungamento temporaneo della concessione SSR e fissazione del quadro per il rinnovo

Il programma MEDIA 2007 è terminato alla fine del 2013. La Svizzera è interessata a partecipare al nuovo programma quadro «Europa Creativa», che comprende il sottoprogramma MEDIA e in futuro anche un programma di promozione della cultura. I colloqui per un nuovo accordo con l'UE sono ripresi nel 2014 dopo essere stati sospesi a seguito dell'adozione dell'«iniziativa sull'immigrazione di massa». Il Consiglio federale intende concludere i negoziati e adottare il relativo messaggio *possibilmente* nel secondo semestre 2017, premesso che siano chiarite le condizioni quadro istituzionali con l'UE.

Il Consiglio federale ritiene che il servizio pubblico nel settore dei media continui a svolgere un ruolo di primo piano in termini di politica statale e democratica. È tuttavia necessario adeguare le

condizioni quadro per il servizio pubblico nel settore dei media per affrontare le problematiche di natura tecnica, economica e sociale. Nel secondo semestre 2017, nell'ambito di una revisione parziale dell'ordinanza sulla radiotelevisione (ORTV), il Consiglio federale fisserà inoltre le linee generali per la configurazione del panorama radiofonico svizzero locale e regionale e determinerà le modalità per passare dalla diffusione analogica OUC a quella digitale DAB+.

Nel secondo semestre 2017 il Consiglio federale prolungherà temporaneamente l'attuale concessione della SRG SSR in scadenza alla fine del 2017. Parallelamente fisserà le condizioni quadro per il rinnovo della concessione tenendo conto dello stato delle discussioni pubbliche sul servizio pubblico nel settore dei media.

Obiettivo 10: La Svizzera promuove la coesione sociale e il rispetto della parità dei sessi

- ▶ Messaggio concernente la revisione della legge federale sulla parità dei sessi
- ▶ Messaggio concernente una revisione del Codice civile: diritto successorio
- ▶ Rapporto sulla valutazione di diverse questioni concernenti il nuovo diritto in materia di protezione dei minori e degli adulti (APMA)
- ▶ Quarto rapporto della Svizzera sull'attuazione della Convenzione quadro del Consiglio d'Europa per la protezione delle minoranze nazionali

Nel primo semestre 2017 il Consiglio federale adotterà il messaggio concernente la revisione della legge federale sulla parità dei sessi. La revisione prevede di sancire a livello di legge misure per realizzare la parità salariale. I datori di lavoro saranno tenuti ad analizzare i salari pagati nelle loro aziende.

Nel secondo semestre 2017 il Consiglio federale adotterà il messaggio concernente una modifica del Codice civile (CC) volta a modernizzare il diritto successorio. Il progetto si prefigge di adeguare quest'ultimo alla realtà demografica, familiare e sociale radicalmente mutata. Questa revisione del CC prevede in particolare di rendere più flessibile e al passo con i tempi il diritto successorio e le norme applicabili in materia di quota legittima. La sostanza del diritto vigente sarà mantenuta e anche la famiglia continuerà a essere tutelata quale costante istituzionale.

Entro la metà del 2017 il Consiglio federale adotterà un rapporto sulla valutazione del diritto in materia di protezione dei minori e degli adulti in vigore dal 1° gennaio 2013. Sono oggetto della valutazione innanzitutto l'attuazione organizzativa del nuovo diritto e gli indicatori sulle prestazioni e i costi. Saranno quindi esaminate a fondo

le diverse modalità d'attuazione della nuova normativa e le varie raccomandazioni formulate in un rapporto esterno e sarà analizzato criticamente anche il nuovo diritto. Il rapporto del Consiglio federale indicherà segnatamente se occorre legiferare: è prioritario semplificare se possibile la procedura, coinvolgere i Comuni e osservare il modo di procedere delle autorità di protezione dei minori e degli adulti (APMA) in determinate situazioni. In caso di collocamento extrafamiliare di un minore si determinerà ad esempio se e in che modo occorra sentire preventivamente i nonni e altre persone prossime.

All'inizio del 2017 il Consiglio federale adotterà il quarto rapporto della Svizzera sull'attuazione della Convenzione quadro del Consiglio d'Europa per la protezione delle minoranze nazionali. Il rapporto illustra all'organo di controllo competente del Consiglio d'Europa le misure, adottate negli ultimi anni dalle autorità di tutti i livelli, volte ad attuare le raccomandazioni del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa del 28 maggio 2014 destinate alla Svizzera. Le raccomandazioni formulate in seguito al terzo rapporto tematizzano in particolare il comportamento con Jenisch e Sinti, le misure contro il razzismo e la promozione delle minoranze linguistiche.

Obiettivo 11: La Svizzera rafforza il proprio impegno a favore della cooperazione internazionale e sviluppa il suo ruolo di Paese ospitante di organizzazioni internazionali

- ▶ Contributi finanziari a organizzazioni multilaterali e banche di sviluppo: componente importante per attuare il messaggio concernente la cooperazione internazionale 2017–2020
- ▶ 3° rapporto di valutazione dell'Esame periodico universale della Svizzera del Consiglio dei diritti umani
- ▶ Istituzione nazionale dei diritti umani
- ▶ Messaggio sulla ratifica della Convenzione europea sulla notifica all'estero di documenti in materia amministrativa (Convenzione n. 94) e della Convenzione europea sul conseguimento all'estero d'informazioni e di prove in materia amministrativa (Convenzione n. 100) nonché sulla creazione di una competenza del Consiglio federale di concludere ulteriori accordi bilaterali nel settore dell'assistenza amministrativa e dell'assistenza giudiziaria in materia amministrativa
- ▶ Entrata in vigore della nuova legge sulla cooperazione con gli Stati dell'Europa dell'Est e approvazione della relativa ordinanza

Nell'ambito dell'attuazione del messaggio concernente la cooperazione internazionale 2017–2020 il Consiglio federale deciderà in merito ai contributi principali a diverse organizzazioni multilaterali prioritarie per la Svizzera per il periodo 2017–2020, segnatamente al Fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia (UNICEF), al Fondo globale di lotta contro l'AIDS, la tubercolosi e la malaria (GFATM) e all'Agenzia delle Nazioni Unite per il soccorso e l'occupazione dei profughi palestinesi nel Vicino Oriente (UNRWA). Deciderà anche sulla ricostituzione dello sportello per i crediti concessionali del Gruppo della Banca mondiale, della Banca africana di sviluppo (AfDB) e della Banca asiatica di sviluppo (AsDB) destinati alla cooperazione con i Paesi più poveri, nonché sui contributi all'iniziativa multilaterale in favore della riduzione del debito del Gruppo della Banca mondiale e dell'AfDB. Il Consiglio federale deciderà inoltre il contributo che la Svizzera destinerà al bilancio di sede del CICR.

Nel primo semestre 2017 il Consiglio federale adotterà il terzo rapporto nazionale della Svizzera nell'ambito del terzo ciclo dell'Esame periodico universale (EPU) del Consiglio dei diritti dell'uomo. Il rapporto concerne l'attuazione delle raccomandazioni accettate dalla Svizzera in occasione del secondo ciclo dell'EPU nel 2012. È adottato in previsione di essere presentato al Consiglio dei diritti umani in ottobre / novembre 2017.

Il Consiglio federale invierà in consultazione (nel giugno 2017) un progetto inteso a creare le basi legali per costituire un'istituzione nazionale dei diritti umani. La realizzazione di una tale istituzione rafforzerà l'architettura dei diritti umani in Svizzera. È stata così accolta e attuata una raccomandazione rivolta ripetutamente alla Svizzera da parte di istituzioni internazionali dei diritti umani, segnatamente in occasione del secondo ciclo dell'Esame periodico universale.

Nel corso del primo semestre 2017 il Consiglio federale adotterà il messaggio concernente l'approvazione e l'attuazione di due convenzioni del Consiglio d'Europa. L'obiettivo s'iscrive nell'ambito delle discussioni sui problemi della legislazione sui lavoratori distaccati. La Convenzione n. 94, ratificata da otto membri del Consiglio d'Europa, invita gli Stati parte ad accordarsi reciprocamente assistenza per la notifica di documenti in materia amministrativa. La Convenzione n. 100 disciplina l'assistenza amministrativa e l'assistenza giudiziaria in materia amministrativa tra (finora) sei Stati membri del Consiglio d'Europa.

Nel primo semestre 2017 il Consiglio federale metterà in vigore la legge sulla cooperazione con gli Stati dell'Europa dell'Est (LF Est) per il 1° giugno 2017. La LF Est è limitata al 2024. Contemporaneamente adotterà anche la nuova ordinanza sulla cooperazione con gli Stati dell'Europa dell'Est.

3 La Svizzera si adopera per la sicurezza e agisce come partner affidabile nel contesto mondiale

Obiettivo 12: La Svizzera riforma le proprie opere sociali e ne assicura il finanziamento a lungo termine

- ▶ Preparazione dell'attuazione della riforma Previdenza per la vecchiaia 2020
- ▶ Messaggio concernente la revisione della legge federale sulla parte generale del diritto delle assicurazioni sociali (LPGA)
- ▶ Messaggio concernente la modernizzazione della vigilanza sulle assicurazioni sociali
- ▶ Messaggio concernente l'ulteriore sviluppo dell'assicurazione per l'invalidità (AI)

Le modifiche di legge della riforma Previdenza per la vecchiaia 2020, che entreranno presumibilmente in vigore a partire dal 1° gennaio 2018, devono essere concretizzate a livello di ordinanza affinché gli organi di esecuzione del primo e secondo pilastro possano attuarle entro i termini previsti.

Con la revisione della legge federale sulla parte generale del diritto delle assicurazioni sociali (LPGA) saranno presentate disposizioni relative alle spese per la procedura giudiziaria nel settore delle assicurazioni sociali e potrà essere possibile bloccare i pagamenti delle rendite agli autori di reati che sono stati condannati e che si sottraggono indebitamente all'esecuzione della pena. Il Consiglio federale licenzierà il messaggio presumibilmente nel secondo semestre 2017.

L'obiettivo di modernizzare la vigilanza consiste nell'introdurre in tutte le assicurazioni sociali

sottoposte all'UFAS un dispositivo di vigilanza orientato ai rischi e all'efficacia, analogamente all'AI. Occorre inoltre rafforzare la governance nel primo pilastro. Nel settore dei sistemi d'informazione saranno ottimizzate la gestione strategica e la vigilanza. La vigilanza sarà inoltre ottimizzata anche in singoli settori del secondo pilastro. Il Consiglio federale adotterà il messaggio concernente questa revisione nel secondo semestre 2017.

Nel primo semestre 2017 il Consiglio federale licenzierà il messaggio concernente l'ulteriore sviluppo dell'assicurazione per l'invalidità (AI). L'obiettivo è quello di offrire un sostegno adeguato e coordinato a bambini, adolescenti e assicurati con problemi psichici – collaborando con gli attori interessati – per rafforzare il loro potenziale d'integrazione e migliorarne così l'idoneità al collocamento.

Obiettivo 13: La Svizzera si adopera a favore di un approvvigionamento sanitario di qualità e finanziariamente sopportabile e di un contesto di promozione della salute

- ▶ Messaggio concernente la revisione totale della legge federale sugli esami genetici sull'essere umano (LEGU)
- ▶ Messaggio concernente la revisione della legge federale sull'assicurazione contro gli infortuni (LAINF) relativa alla governance della Commissione federale di coordinamento per la sicurezza sul lavoro (CFSL)
- ▶ Entrata in vigore della legge sui trapianti e delle sue ordinanze relativamente al disciplinamento dei provvedimenti medici preparatori prima della morte del donatore non ammissibili, alla garanzia finanziaria del donatore vivente e al finanziamento e all'organizzazione delle cure successive alle donazioni
- ▶ Consultazione concernente la revisione parziale della legge federale sull'assicurazione malattie (LAMal) su un sistema di prezzi di riferimento
- ▶ Consultazione concernente modifiche delle ordinanze in seguito alla revisione ordinaria della legge sugli agenti terapeutici (quarto pacchetto di ordinanze sugli agenti terapeutici)
- ▶ Consultazione sulla revisione parziale della (LAMal) concernente la gestione strategica del settore ambulatoriale.

La revisione della legge federale sugli esami genetici sull'essere umano (LEGU) è stata concepita per tenere meglio conto dell'evoluzione della tecnica (p. es. analisi del patrimonio genetico più veloci ed economiche) e della crescita del commercio online in questo settore. Andrà chiarita la questione dell'ammissibilità delle analisi genetiche al di fuori del settore medico. L'obiettivo è di impedire gli abusi e garantire la protezione della personalità. Il Consiglio federale adotterà il messaggio concernente la revisione della LEGU nel secondo trimestre 2017.

Il Consiglio federale adotterà probabilmente nell'ultimo trimestre 2017 un messaggio concernente la revisione della legge federale sull'assicurazione contro gli infortuni (LAINF) relativa alla governance della Commissione federale di coordinamento per la sicurezza sul lavoro (CFSL). Secondo una raccomandazione del rapporto di audit del CDF del 4 aprile 2016 concernente l'organizzazione e l'impiego dei mezzi per la sicurezza sul lavoro da parte della CFSL, occorre modificare le disposizioni di legge per rafforzare l'autonomia della CFSL e l'indipendenza della sua segreteria nei confronti della Suva. Occorre inoltre rendere più flessibili le disposizioni concernenti la presidenza della CFSL per garantire nell'elezione un più ampio margine di manovra

al Consiglio federale, fattore che contribuisce inoltre a ridurre l'interdipendenza tra la CFSL e la Suva.

Nel giugno 2015 il Parlamento ha deciso una modifica della legge sui trapianti. Visto che vi era una certa urgenza, le disposizioni concernenti il trattamento su un piede di parità dei frontalieri nell'assegnazione degli organi e la nuova definizione di espunti standardizzati sono stati posti in vigore unitamente al diritto d'esecuzione già il 1° maggio 2016. Entro fine 2017 il Consiglio federale deciderà sull'entrata in vigore delle restanti disposizioni della legge sui trapianti volte a concretizzare i provvedimenti medici preparatori prima della morte del donatore non ammissibili, la garanzia finanziaria del donatore vivente e il finanziamento e l'organizzazione delle cure successive alle donazioni.

Nel secondo trimestre 2017 il Consiglio federale avvierà la consultazione concernente una revisione parziale della LAMal volta a introdurre un sistema di prezzi di riferimento per i medicinali non più protetti da brevetto.

Il 18 marzo 2016 il Parlamento ha adottato la revisione della legge sugli agenti terapeutici (LATer). Le modifiche nella LATer comportano

importanti adeguamenti di ordinanze sia del Consiglio federale sia del Consiglio d'istituto di Swissmedic. I cambiamenti riguardano in primo luogo le disposizioni sull'omologazione di medicinali, tra l'altro nel settore della pediatria e della medicina complementare, sulle condizioni per la prescrizione e la consegna di medicinali e sulle regole concernenti l'integrità del personale sanitario. A tal proposito, se sensato e necessario, sono prese in considerazione direttive e norme internazionali. Nella primavera 2017 il Consiglio federale darà avvio alla procedura di consultazione concernente questo progetto di

ampia portata. In tal modo le esigenze in materia di sicurezza dei prodotti, approvvigionamento e uso saranno considerate in modo equilibrato.

Nel secondo trimestre 2017 il Consiglio federale avvierà la consultazione sulla revisione parziale della legge federale sull'assicurazione malattie (LAMa) concernente la gestione strategica del settore ambulatoriale. Con la revisione si intende elaborare una soluzione a lungo termine per la gestione strategica del settore ambulatoriale che sostituisca il vigente disciplinamento temporaneo dell'autorizzazione secondo il bisogno.

Obiettivo 14: La Svizzera regola la migrazione e ne utilizza il potenziale economico e sociale

- ▶ Messaggio concernente modifiche della legge sugli stranieri (LStr): norme procedurali e sistemi informativi
- ▶ Attuazione della velocizzazione delle procedure d'asilo (elaborazione di ordinanze e del «piano settoriale asilo»)

Nel primo semestre 2017 il Consiglio federale adotterà il messaggio concernente modifiche della legge sugli stranieri (LStr) relativo alle norme procedurali e ai sistemi informativi. Con l'adeguamento della LStr il Consiglio federale vuole garantire una gestione ottimale della politica migratoria e fornire alle autorità gli strumenti necessari a tale scopo. Il Consiglio federale intende tenere conto dell'evoluzione della giurisprudenza svizzera ed europea nel settore della migrazione, in particolare per quanto riguarda Schengen. Con la revisione si vuole ad esempio creare la base legale necessaria all'elaborazione di un sistema informativo utile a Cantoni e a Confederazione per sostenere i processi di rientro delle persone che devono abbandonare la Svizzera. Si prevede inoltre di ampliare diversi accessi a banche dati già esistenti per consentire alle autorità di polizia o migratorie una migliore esecuzione dei loro compiti legali. Anche la legge sull'asilo è adeguata per migliorare l'ottemperanza del divieto per i rifugiati riconosciuti di recarsi nel proprio Paese d'origine o di provenienza. Il Consiglio federale intende anche garantire un trattamento paritario per quanto riguarda l'aiuto al ritorno tra le persone

ammesse provvisoriamente nel settore dell'asilo e quelle nel settore degli stranieri.

Le modifiche della legge sull'asilo relative alla velocizzazione delle procedure d'asilo sono attuate di concerto tra Confederazione, Cantoni, l'Unione delle città svizzere e l'Associazione dei Comuni svizzeri. A metà 2017 il Consiglio federale adotterà le disposizioni d'esecuzione concernenti le procedure di approvazione dei piani. Nel primo semestre 2017 il Consiglio federale avvierà la consultazione sulle altre modifiche d'ordinanza necessarie per attuare la riveduta legge sull'asilo. I Cantoni e la Confederazione adottano le misure preparatorie strutturali e organizzative per l'attuazione della riveduta legge sull'asilo, dunque anche l'adozione del «piano settoriale Asilo» e i preparativi per l'entrata in funzione dei centri federali d'asilo nelle sei regioni d'asilo. Vanno ora disciplinati la ripartizione delle persone nel settore dell'asilo e il modello di compensazione per i Cantoni che forniscono particolari prestazioni. Inoltre, occorre organizzare l'esecuzione dell'allontanamento e l'ampliamento dei posti per la carcerazione amministrativa nelle regioni d'asilo.

Obiettivo 15: La Svizzera previene la violenza, la criminalità e il terrorismo e li combatte efficacemente

- ▶ Messaggio concernente la legge federale per migliorare la protezione delle vittime di violenza
- ▶ Consultazione sull'approvazione e la trasposizione della Convenzione del 16 maggio 2005 del Consiglio d'Europa per la prevenzione del terrorismo (con il protocollo aggiuntivo del 22 ottobre 2015) e la verifica degli strumenti di diritto penale contro il terrorismo e la criminalità organizzata
- ▶ Consultazione su una modifica della legge federale sulle misure per la salvaguardia della sicurezza interna (LMSI): lotta al terrorismo
- ▶ Rapporto sulle misure concernenti la lotta allo stalking

Dalle statistiche più recenti emerge con chiarezza che la violenza domestica e lo stalking continuano a costituire un'importante problema sociale. Il Consiglio federale intende pertanto adottare nel primo semestre 2017 il messaggio concernente la legge federale per migliorare la protezione delle vittime di violenza. Il disegno prevede una serie di misure legislative per migliorare la protezione dalla violenza domestica e la situazione delle vittime di violenza, e colma inoltre determinate lacune legislative, in particolare l'esercizio dei diritti in ambito procedurale.

La Convenzione del Consiglio d'Europa per la prevenzione del terrorismo impegna gli Stati contraenti a punire gli atti preparatori di stampo terroristico. Nello specifico fra questi atti rientrano l'istigazione pubblica a commettere atti terroristici nonché il reclutamento e l'addestramento di terroristi. Il relativo protocollo aggiuntivo del Consiglio d'Europa punisce i viaggi a fini terroristici. La Convenzione e il protocollo aggiuntivo completano gli accordi internazionali sulla lotta al terrorismo che la Svizzera ha già messo in atto. In tal modo anche la disposizione penale vigente contro la criminalità organizzata, che nella prassi trova applicazione anche contro le organizzazioni terroristiche, è sottoposta a verifica e revisione. Infine, occorre tenere conto dei risultati dell'esame dei Paesi concernenti la Svizzera del Gruppo di azione finanziaria (GAFI). Su queste misure legislative il Consiglio federale avvierà una consultazione nel primo semestre 2017.

Nel secondo semestre 2017 il Consiglio federale adotterà l'avamprogetto concernente una modifica della legge federale sulle misure per la salvaguardia della sicurezza interna (LMSI) per la lotta al terrorismo. Si prevede di limitare la libertà di movimento delle persone che rappresentano una minaccia mediante l'obbligo di presentarsi a un posto di polizia e il ritiro dei documenti d'identità per impedire loro di recarsi in zone di conflitto o di riunirsi in Europa al fine di compiere reati. Inoltre, la *fedpol* potrà ora segnalare tali persone a loro insaputa ai fini di una sorveglianza discreta nei sistemi di ricerca di polizia nazionali e internazionali. Queste misure rappresentano un'ingerenza nei diritti fondamentali. Chiare regole processuali, possibilità di ricorso e l'osservanza del principio di proporzionalità nel singolo caso garantiranno che questi strumenti siano impiegati conformemente alla Costituzione. Va da sé che tali strumenti di polizia preventivi devono essere integrati con misure di accompagnamento il cui sviluppo e applicazione spettano ai Cantoni. Tali misure includono ad esempio il piano nazionale d'azione per la prevenzione dell'estremismo violento.

Nel primo semestre 2017 il Consiglio federale adotterà un rapporto su una panoramica delle misure adottate con efficacia a livello internazionale e nazionale nella lotta contro lo stalking. Esempi di buone pratiche illustreranno il funzionamento concreto, le modalità d'azione e i risultati delle misure più efficaci. Inoltre il rapporto dovrà indicare quale delle misure esaminate può essere attuata in Svizzera.

Obiettivo 16: La Svizzera è al corrente delle minacce interne ed esterne alla propria sicurezza e dispone degli strumenti necessari per fronteggiarle in modo efficace

- ▶ Decisione di principio concernente il Piano settoriale militare e le ubicazioni dell'Esercito
- ▶ Decisione di principio concernente l'avvio di negoziati con l'UE in vista di un accordo sulla partecipazione della Svizzera agli impegni assunti dall'UE in favore della pace
- ▶ Ordinanze sull'attuazione dell'ulteriore sviluppo dell'Esercito (USEs)
- ▶ Messaggio concernente la revisione della legge federale sulla protezione della popolazione e sulla protezione civile (LPPC)
- ▶ Revisione dell'ordinanza sull'organizzazione di interventi in caso di eventi NBC e di catastrofi naturali

Nel primo semestre 2017 il Consiglio federale deciderà in merito alla parte programmatica del Piano settoriale militare 2017 (PSM). Il PSM 2017 contempla principi generali sull'utilizzazione, il coordinamento della pianificazione del territorio e l'incidenza sull'ambiente delle infrastrutture militari. Inoltre, definisce le ubicazioni degli immobili per l'istruzione, l'impiego e la logistica che rientrano nel piano settoriale e che nel quadro dell'ulteriore sviluppo dell'esercito (USEs) secondo il Concetto relativo agli stazionamenti possono essere ancora utilizzati o di cui si può fare a meno. Sono rilevanti per il territorio, e rientrano dunque nel piano settoriale, tutte le piazze d'armi, di tiro e d'esercitazione, gli aerodromi militari, i centri di reclutamento, i posti di attraversamento, nonché i centri logistici dell'esercito con i loro più grandi stazionamenti esterni e alcuni impianti speciali. Le condizioni quadro per l'impiego delle singole ubicazioni sono definite in una seconda fase con l'adeguamento delle singole schede di coordinamento da metà 2017.

Nel 2017 il Consiglio federale prenderà una decisione di principio riguardo l'avvio di negoziati con l'UE in vista della conclusione di un accordo sulla partecipazione della Svizzera, mediante contributi civili, agli impegni assunti dall'UE in favore della pace. L'accordo semplificherebbe e accelererebbe sul piano amministrativo la partecipazione della Svizzera a impegni di questo tipo. La decisione di partecipare concretamente a una missione resterebbe di competenza esclusiva della Svizzera, che si fonderà di volta in volta sulle condizioni definite dalla legge.

Nel 2017 il Consiglio federale adotterà il diritto d'esecuzione necessario per attuare l'ulteriore sviluppo dell'esercito (USEs) dal 1° gennaio 2018. Si tratterà di rivedere parzialmente o integralmente le ordinanze che disciplinano l'organizzazione dell'esercito, l'obbligo di prestare servizio militare, l'istruzione premilitare, il reclutamento, i servizi d'istruzione, i diritti e gli obblighi dei militari e dei militari di professione, la chiamata di parti o dell'intero esercito per il servizio di appoggio o il servizio attivo.

Nel 2017 il Consiglio federale adotterà il progetto da porre in consultazione e il messaggio concernente la revisione della legge federale sulla protezione della popolazione e sulla protezione civile (LPPC). L'obiettivo della revisione della LPPC è di sancire nella legge le misure elaborate congiuntamente con i Cantoni e altri enti sulla base del rapporto sulla Strategia della protezione della popolazione e della protezione civile 2015+, adottato dal Consiglio federale nel 2012, e del rapporto di attuazione, di cui il Consiglio federale ha preso atto nel 2016. Per quanto riguarda la protezione della popolazione, si tratta soprattutto di rafforzare la gestione e il coordinamento tra Confederazione e Cantoni in caso di evento, migliorare l'armonizzazione nel settore dell'istruzione e delle grandi esercitazioni, rafforzare la funzione di coordinamento dell'Ufficio federale della protezione della popolazione (UFPP) nei settori delle pianificazioni preventive, della protezione NBC, della protezione delle infrastrutture critiche e dell'integrazione o creazione di basi giuridiche

per sistemi telematici e di allarme rilevanti per la protezione della popolazione. Per quanto riguarda la protezione civile, l'accento è posto soprattutto sull'incremento della prontezza e della mobilità, l'adeguamento e la flessibilizzazione della durata del servizio di protezione civile, l'ottimizzazione dell'istruzione dei quadri e gli adeguamenti nel settore del sistema di formazione.

A fine 2017 il Consiglio federale adotterà la revisione dell'ordinanza sull'organizzazione di interventi in caso di eventi NBC e di catastrofi naturali (ordinanza sugli interventi NBCN). L'obiettivo

della revisione è di trasporre nel diritto le raccomandazioni e i relativi mandati del Consiglio federale scaturiti dall'Esercitazione della Rete integrata Svizzera per la sicurezza 2014. In particolare, occorre sviluppare ulteriormente lo Stato maggiore federale per la protezione della popolazione relativamente a catastrofi e situazioni d'emergenza di rilievo per quanto riguarda mandato, funzione, struttura e composizione e di ottimizzare la collaborazione con i Cantoni e altri stati maggiori, organi e terzi. S'intende in tal modo garantire una gestione efficiente delle catastrofi e delle situazioni d'emergenza che interessano grandi parti del Paese o l'intera Svizzera.

Obiettivo 17: La Svizzera si impegna attivamente a favore della stabilità internazionale nel rispetto della sua indipendenza e neutralità

- ▶ Rapporto concernente la politica di controllo degli armamenti, di disarmo e di non proliferazione della Svizzera 2017
- ▶ Rapporto concernente l'attuazione della legge federale sulle prestazioni di sicurezza private fornite all'estero (LPSP)
- ▶ Messaggio concernente l'iniziativa popolare «Il diritto svizzero anziché giudici stranieri (iniziativa per l'autodeterminazione)»

Nel primo semestre 2017 il Consiglio federale adotterà il rapporto concernente la politica di controllo degli armamenti, di disarmo e di non proliferazione della Svizzera. In tale rapporto informa sulle attività svolte dalla Svizzera a partire dal 2012 e stabilisce come intende adoperarsi ulteriormente per lo sviluppo e il consolidamento dei regimi multilaterali nei settori del controllo degli armamenti, del disarmo e della non proliferazione, tenendo conto degli sviluppi rilevanti intervenuti sia nel settore delle armi di distruzione di massa sia in quello delle armi convenzionali, in particolare delle ripercussioni delle tecnologie moderne.

La legge federale sulle prestazioni di sicurezza private fornite all'estero (LPSP), in vigore dal 1° settembre 2015, contribuisce a disciplinare le presta-

zioni di sicurezza private all'estero conformemente al diritto internazionale. Nel primo semestre 2017 il Consiglio federale prenderà atto per la prima volta del suddetto rapporto stilato con cadenza annuale dalle competenti autorità.

L'iniziativa popolare «Il diritto svizzero anziché giudici stranieri (iniziativa per l'autodeterminazione)» è stata depositata il 12 agosto 2016. Essa chiede sostanzialmente di sancire il primato delle norme costituzionali nei confronti dei trattati internazionali contrari e di obbligare le autorità ad adeguare o, se necessario, denunciare i trattati internazionali in contraddizione con la Costituzione. Il Consiglio federale intende presentare al più tardi all'inizio del secondo semestre 2017 il messaggio concernente l'iniziativa per l'autodeterminazione.

Principali oggetti parlamentari annunciati per il 2017

1 La Svizzera assicura durevolmente la sua prosperità

Obiettivo 1	La Confederazione provvede all'equilibrio delle sue finanze e garantisce prestazioni statali efficaci	1° semestre 2017	2° semestre 2017
	Messaggio DaziT (Rinnovo totale e modernizzazione dei processi aziendali e delle TIC dell'AFD)	X	
	Rapporto «Valutazione di (grandi) progetti» (in adempimento del Po. CdG-S 14.4012)		X
	Rapporto sulla valutazione di Hermes 5 (in adempimento del Po. CdG-S 14.4011)		X
Obiettivo 2	La Svizzera crea le migliori condizioni quadro economiche a livello nazionale sostenendo così la propria competitività. Il Consiglio federale si assicura che i disegni di legge che comportano conseguenze finanziarie rilevanti per l'economia siano sottoposti a un'analisi d'impatto della regolamentazione e che i costi da essi generati siano esplicitamente menzionati	1° semestre 2017	2° semestre 2017
	Messaggio concernente la revisione della legge sull'imposta federale diretta (LIFD): imposizione dei coniugi	X	
	Messaggio concernente la revisione della legge sul contratto d'assicurazione (LCA)	X	
	Messaggio concernente la revisione della legge sulla sorveglianza degli assicuratori (LSA)		X
	Messaggio concernente un Accordo FATCA secondo il modello 1 con gli Stati Uniti		X
	Messaggio/i concernente/i l'attivazione bilaterale dello scambio automatico di informazioni a fini fiscali con gli Stati partner		X
	Messaggio concernente l'attuazione della decisione dell'OMC sulla concorrenza all'esportazione	X	
	Messaggio concernente l'iniziativa popolare «Per la sovranità alimentare. L'agricoltura riguarda noi tutti»	X	
	Messaggio concernente l'iniziativa popolare «Per la dignità degli animali da reddito agricoli (Iniziativa per vacche con le corna)»	X	
	Rapporto concernente le misure contro una deindustrializzazione nel settore alimentare (in adempimento del Po. Baumann 15.3928)		X

	Rapporto sulla concorrenza dello Stato all'economia (in adempimento del Po. Schilliger 15.3880)	X	
	Rapporto concernente le prospettive sul mercato lattiero (in adempimento del Po. CET-N 15.3380)	X	
	Rapporto concernente le semplificazioni amministrative nel settore agricolo (in adempimento del Po. Keller-Sutter 14.4046)	X	
	Rapporto concernente basi decisionali affidabili per le terapie mediche (in adempimento del Po. CSSS-N 14.4007)		X
	Rapporto «Snellimento burocratico. Meno oneri per la rilevazione dei dati della statistica degli stabilimenti medico-sociali» (in adempimento del Po. Cassis 15.3463)		X
Obiettivo 3	La Svizzera assicura buone condizioni quadro affinché la digitalizzazione possa contribuire a salvaguardare e promuovere la prosperità	1° semestre 2017	2° semestre 2017
	Messaggio concernente la modernizzazione del diritto d'autore		X
	Messaggio concernente la legge federale sull'emanazione e la modifica di atti normativi relativi alla protezione dei dati		X
	Messaggio concernente una forma di autorizzazione per le attività FinTech ⁴		X
	Rapporto sulle opportunità e i rischi dell'automazione nel mercato svizzero del lavoro (in adempimento del Po. Reynard 15.3854)		X
Obiettivo 4	La Svizzera contribuisce a un solido ordinamento economico mondiale e garantisce alla propria economia l'accesso ai mercati internazionali	1° semestre 2017	2° semestre 2017
	Messaggio concernente il finanziamento della partecipazione della Svizzera all'esposizione universale di categoria A nel 2020 a Dubai	X	
	Messaggio concernente l'approvazione dell'Accordo di libero scambio tra gli Stati dell'AELS e le Filippine e dell'Accordo agricolo tra la Svizzera e le Filippine (approvazione nell'ambito della politica economica esterna 2016)	X	
	Messaggio concernente l'approvazione dell'Accordo di libero scambio tra gli Stati dell'AELS e la Georgia e dell'Accordo agricolo tra la Svizzera e la Georgia		X

⁴ Nell'ambito di questo messaggio saranno adempiti anche i postulati 15.4086 (Per una piazza finanziaria competitiva nel settore delle nuove tecnologie) e 16.3256 (Promozione della digitalizzazione nell'ambito della regolamentazione).

	Rapporto sul commercio in Svizzera di oro prodotto in condizioni che violano i diritti umani (in adempimento del Po. Recordon 15.3877)		X
Obiettivo 5	La Svizzera rinnova e sviluppa le proprie relazioni politiche ed economiche con l'UE	1° semestre 2017	2° semestre 2017
	Messaggio concernente un accordo istituzionale con l'UE		X
	Messaggio concernente il contributo della Svizzera all'attenuazione delle disparità economiche e sociali nell'UE allargata		X
	Rapporto sullo stato attuale delle relazioni tra la Svizzera e l'UE (in adempimento del Po. Aeschi 13.3151)		X
	Rapporto sui vantaggi economici in seguito alla collaborazione nell'ambito di Schengen (in adempimento del Po. Gruppo socialista 15.3896)	X	
Obiettivo 6	La Svizzera mantiene una posizione di spicco nei settori dell'educazione, della ricerca e dell'innovazione; il potenziale della manodopera indigena è sfruttato meglio	1° semestre 2017	2° semestre 2017
	Messaggio sul seguito della partecipazione della Svizzera ai programmi dell'UE nei settori dell'educazione, della formazione professionale e della gioventù nonché sull'interconnessione internazionale nella formazione svizzera fino al 2020 <i>[nuovo titolo: Messaggio concernente la promozione della mobilità internazionale nel settore della formazione per gli anni 2018–2020]</i>	X	
	Messaggio sul seguito della partecipazione della Svizzera ai programmi quadro dell'UE nei settori della ricerca e dell'innovazione nonché sul collegamento in rete transnazionale della ricerca e dell'innovazione svizzere fino al 2020		X
	Messaggio concernente la partecipazione della Svizzera alla nuova organizzazione di ricerca avanzata a livello mondiale nel settore della fisica delle astroparticelle, Cherenkov Telescope Array (CTA)	X	
	Rapporto «Visione d'insieme della politica d'innovazione» (in adempimento del Po. Derder 13.3073)	X	
Obiettivo 7	La Svizzera si impegna affinché le infrastrutture di trasporto e di comunicazione rispondano ai bisogni, siano affidabili e dispongano di un finanziamento solido	1° semestre 2017	2° semestre 2017
	Messaggio concernente il contrassegno elettronico (contrassegno elettronico)		X
	Messaggio concernente la partecipazione della Svizzera all'Agenzia ferroviaria europea (ERA)		X

	Messaggio concernente la revisione della legge sulle telecomunicazioni		X
	Messaggio concernente l'iniziativa popolare federale «Per la promozione delle vie ciclabili e dei sentieri e percorsi pedonali (Iniziativa per la bici)»		X
	Rapporto «Semplificazione delle procedure doganali e della gestione del traffico transfrontaliero» (in adempimento del Po. CTT-S 13.4014)	X	
	Rapporto «Linea FFS Yverdon-Payerne. Il Consiglio federale deve mantenere il traffico merci su rotaia!» (in adempimento del Po. Grin 14.3769)	X	
	Rapporto sul trasferimento del traffico 2017		X
	Rapporto «Trasporti internazionali di viaggiatori (ferrovia/autobus)» (in adempimento dei Po. CTT-N 14.3673 e Häsler 15.3707)		X
	Rapporto «Presupposti per la creazione di una rete di ricarica rapida per veicoli elettrici lungo le strade nazionali» (in adempimento del Po. CTT-N 14.3997)	X	
	Rapporto «Occhiali digitali. Pericoli per la circolazione» (in adempimento del Po. Hefti 14.4077)	X	
	Rapporto sulla valutazione di Via sicura (in adempimento del Po. CTT-S 16.3267)	X	
	Rapporto «Valutazione delle possibilità di sviluppo di FFS Cargo» (in adempimento del Po. CTT-S 15.3496)		X
	Rapporto «Concentrare gli investimenti per la tratta Losanna-Berna su un collegamento per aggirare la zona critica di Flamatt-Schmitten?» (in adempimento del Po. Nordmann 15.3424)		X
Obiettivo 8	La Svizzera fa un uso parsimonioso del suolo e delle risorse naturali e garantisce un approvvigionamento energetico a lungo termine	1° semestre 2017	2° semestre 2017
	Messaggio concernente la politica climatica per il periodo successivo al 2020, revisione totale della legge sul CO ₂		X
	Messaggio concernente l'accordo sull'energia elettrica con l'UE		X
	Messaggio concernente l'approvazione dell'accordo bilaterale con l'UE sul collegamento dei sistemi per lo scambio delle quote di emissioni, revisione parziale della legge sul CO ₂ (prima del 2020)		X
	Messaggio concernente la seconda fase della revisione della legge sulla pianificazione del territorio (LPT)	X	
	Rapporto «Un piano nazionale di misure volte a ridurre gli stimoli sonori» (in adempimento del Po. Barazzone 15.3840)	X	

Rapporto «Pianificazione della capacità degli impianti di incenerimento dei rifiuti con utilizzo del calore residuo» (in adempimento del Po. Killer-Knecht 14.3882)		X
Rapporto «Maggiore differenziazione nella delimitazione e nell'utilizzazione dello spazio riservato alle acque» (in adempimento del Po. Vogler 12.3142)		X
Rapporto «Microinquinanti nell'acqua. Rafforzamento delle misure alla fonte» (in adempimento del Po. Hêche 12.3090)	X	
Rapporto «Protezione delle greggi» (in adempimento della Mo. Hassler 10.3242)	X	
Rapporto «Pesca professionale» (in adempimento del Po. CAPTE-N 15.3795)		X
Rapporto «Ripercussioni del rimborso dei supplementi sui costi di trasporto delle reti ad alta tensione (art. 15b ^{bis} LEne)» (in adempimento del Po. CAPTE-N 15.4085)	X	
Rapporto «Comprendere le cause della nuova lieve tendenza al calo del consumo di elettricità» (in adempimento del Po. Nordmann 15.3583)		X
Rapporto «Sviluppo centripeto degli insediamenti nei centri urbani» (in adempimento del Po. von Graffenried 14.3806)	X	
Rapporto «Multifunzionalità delle strade nazionali» (in adempimento del Po. Rechsteiner 08.3017)	X	
Rapporto «Contributi della Svizzera al finanziamento delle misure contro il cambiamento climatico dopo il 2020» (in adempimento del Po. CPE-N 15.3798)	X	
Rapporto «Valutazione delle misure di riduzione dei rischi legati al trasporto di merci pericolose, in particolare di cloro» (in adempimento del Po. CTT-S 15.3497)	X	
Rapporto «Urge uniformare le allerte maltempo dei diversi offerenti» (in adempimento del Po. Vogler 14.3694)		X

2 La Svizzera promuove la coesione nazionale e contribuisce a rafforzare la collaborazione internazionale

Obiettivo 9	La Svizzera rafforza la coesione delle regioni e promuove la comprensione tra le differenti culture e i gruppi linguistici	1° semestre 2017	2° semestre 2017
	Messaggio concernente la partecipazione della Svizzera al programma quadro dell'UE «Europa Creativa»		X

	Rapporto di valutazione sul censimento della popolazione 2010 (secondo l'art. 18 cpv. 2 della legge sul censimento)		X
Obiettivo 10	La Svizzera promuove la coesione sociale e il rispetto della parità dei sessi	1° semestre 2017	2° semestre 2017
	Messaggio concernente la revisione della legge federale sulla parità dei sessi	X	
	Messaggio concernente una revisione del Codice civile (diritto successorio)		X
	Rapporto sulla valutazione di diverse questioni concernenti il nuovo diritto in materia di protezione dei minori e degli adulti (AMPA)		X
	«Terzo rapporto sulla situazione delle famiglie in Svizzera» (in adempimento del Po. Meier-Schatz 12.3144)	X	
	Rapporto «Rafforzare la sessione dei giovani» (in adempimento del Po. Reynard 13.4304)	X	
	Rapporto su «Aiuto sociale. Trasparenza sull'evoluzione dei costi e sui mandati conferiti a imprese private» e «Aiuto sociale. Trasparenza anziché polemica» (in adempimento dei Po. Bruderer Wyss 14.3915 e Gruppo socialista 14.3892)	X	
	Rapporto concernente l'interruzione dell'attività professionale prima del parto (in adempimento del Po. Maury Pasquier 15.3793)		X
	Rapporto sul potenziale dell'industria svizzera dei videogiochi per la cultura, la scienza e l'economia (in adempimento del Po. Fehr Jacqueline 15.3114)	X	
	Rapporto sulle misure e le iniziative per la lotta contro il lavoro minorile a livello internazionale (in adempimento del Po. CSEC-N 15.3010)	X	
	Rapporto sui problemi legali della custodia alternata dei figli in caso di divorzio o separazione dei genitori (in adempimento del Po. CAG-N 15.3003)		X
	Rapporto su miglioramenti nel trattamento a livello di stato civile dei bambini mai nati (aborti spontanei) (in adempimento del Po. Streiff-Feller 14.4183)	X	
	Rapporto concernente le basi teoriche su cui poggiano le tesi della Fondazione Salute sessuale Svizzera sullo sviluppo sessuale di bambini e adolescenti (in adempimento del Po. Regazzi 14.4115)		X

Obiettivo 11	La Svizzera rafforza il proprio impegno a favore della collaborazione internazionale e sviluppa il suo ruolo di Stato ospitante di organizzazioni internazionali	1° semestre 2017	2° semestre 2017
	Messaggio sulla ratifica della Convenzione europea sulla notifica all'estero di documenti in materia amministrativa (Convenzione n. 94) e della Convenzione europea sul conseguimento all'estero d'informazioni e di prove in materia amministrativa (Convenzione n. 100) nonché sulla creazione di una competenza del Consiglio federale di concludere ulteriori accordi bilaterali nel settore dell'assistenza amministrativa e dell'assistenza giudiziaria in materia amministrativa	X	

3 **La Svizzera si adopera per la sicurezza e agisce come partner affidabile nel contesto mondiale**

Obiettivo 12	La Svizzera riforma le proprie opere sociali e ne assicura il finanziamento a lungo termine	1° semestre 2017	2° semestre 2017
	Messaggio concernente la revisione della legge federale sulla parte generale del diritto delle assicurazioni sociali (LPGA)		X
	Messaggio concernente la modernizzazione della vigilanza sulle assicurazioni sociali		X
	Messaggio concernente la revisione parziale della legge federale del 19 giugno 1959 sull'assicurazione per l'invalidità (ulteriore sviluppo dell'AI)	X	
	Rapporto su «Conseguenze sociali del limite di età per l'assegno di formazione» e «Un figlio, un solo assegno» nonché «Assegni familiari per tutti, anche per le donne disoccupate che beneficiano di IPG in seguito a maternità» (in adempimento dei Po. CSSS-N 12.3973 e Maury Pasquier 14.3797 nonché della Mo. Seydoux-Christe 13.3650)	X	

Obiettivo 13	La Svizzera si adopera a favore di un approvvigionamento sanitario di qualità e finanziariamente sopportabile e di un contesto di promozione della salute	1° semestre 2017	2° semestre 2017
	Messaggio concernente la revisione totale della legge federale sugli esami genetici sull'essere umano (LEGU)	X	
	Messaggio concernente la revisione della legge federale sull'assicurazione contro gli infortuni (LAINF) relativa alla governance della Commissione federale di coordinamento per la sicurezza sul lavoro (CFSL)		X

	Rapporto concernente la gestione strategica del settore ambulatoriale (in adempimento del Po. CSSS-S 16.3000 e della Mo. CSSS-N 16.3001)	X	
	Rapporto sul sistema delle franchigie opzionali nell'assicurazione malattie obbligatoria (in adempimento del Po. Schmid-Federer 13.3250)		X
Obiettivo 14	La Svizzera regola la migrazione e ne utilizza il potenziale economico e sociale	1° semestre 2017	2° semestre 2017
	Messaggio concernente modifiche della legge sugli stranieri (LStr): norme procedurali e sistemi informativi	X	
Obiettivo 15	La Svizzera previene la violenza, la criminalità e il terrorismo e li combatte efficacemente	1° semestre 2017	2° semestre 2017
	Messaggio concernente la legge federale per migliorare la protezione delle vittime di violenza	X	
	Rapporto «Migliorare la lotta contro lo stalking in Svizzera» (in adempimento del Po. Feri 14.4204)	X	
Obiettivo 16	La Svizzera è al corrente delle minacce interne ed esterne alla propria sicurezza e dispone degli strumenti necessari per fronteggiarle in modo efficace	1° semestre 2017	2° semestre 2017
	Messaggio concernente la revisione della legge federale sulla protezione della popolazione e sulla protezione civile		X
	Rapporto sul futuro dei sistemi di allarme e di telecomunicazione per la protezione della popolazione: analisi dei sistemi di gestione e delle attività di comunicazione durante la condotta e l'intervento tra le autorità e le organizzazioni attive nel campo del salvataggio e della sicurezza (AOSS) e dei sistemi di allarme e informazione della popolazione (in adempimento del Po. Glanzmann 15.3759)	X	
Obiettivo 17	La Svizzera si impegna attivamente a favore della stabilità internazionale nel rispetto della sua indipendenza e neutralità	1° semestre 2017	2° semestre 2017
	Messaggio concernente l'iniziativa popolare «Il diritto svizzero anziché giudici stranieri (iniziativa per l'autodeterminazione)»		X
	Rapporto concernente la politica di controllo degli armamenti, di disarmo e di non proliferazione della Svizzera 2017	X	
	Rapporto concernente l'attuazione della legge federale sulle prestazioni di sicurezza private fornite all'estero (LPSP)	X	

Principali verifiche dell'efficacia 2017

Le verifiche dell'efficacia riportate qui di seguito sono effettuate in applicazione dell'articolo 170 della Costituzione federale. Dal 2007 comprendono anche analisi approfondite d'impatto della regolamentazione.

1 La Svizzera assicura durevolmente la sua prosperità

Obiettivo 1	La Confederazione provvede all'equilibrio delle sue finanze e garantisce prestazioni statali efficaci														
	Nessuna verifica														
Obiettivo 2	La Svizzera crea le migliori condizioni quadro economiche a livello nazionale sostenendo così la propria competitività. Il Consiglio federale si assicura che i disegni di legge che comportano conseguenze finanziarie rilevanti per l'economia siano sottoposti a un'analisi d'impatto della regolamentazione e che i costi da essi generati siano esplicitamente menzionati														
	<table><tr><td>Titolo:</td><td>Protezione alla frontiera</td></tr><tr><td>Mandante:</td><td>Ufficio federale dell'agricoltura (UFAG)</td></tr><tr><td>Mandato legale di valutazione:</td><td>Legge sull'agricoltura (art. 185 1ter)</td></tr><tr><td>Obiettivo:</td><td>Resoconto</td></tr><tr><td>Destinatario:</td><td>Amministrazione</td></tr><tr><td>Tipo di valutazione:</td><td>Analisi dell'efficacia, analisi dell'economicità</td></tr><tr><td>Lingua:</td><td>Inglese</td></tr></table>	Titolo:	Protezione alla frontiera	Mandante:	Ufficio federale dell'agricoltura (UFAG)	Mandato legale di valutazione:	Legge sull'agricoltura (art. 185 1ter)	Obiettivo:	Resoconto	Destinatario:	Amministrazione	Tipo di valutazione:	Analisi dell'efficacia, analisi dell'economicità	Lingua:	Inglese
Titolo:	Protezione alla frontiera														
Mandante:	Ufficio federale dell'agricoltura (UFAG)														
Mandato legale di valutazione:	Legge sull'agricoltura (art. 185 1ter)														
Obiettivo:	Resoconto														
Destinatario:	Amministrazione														
Tipo di valutazione:	Analisi dell'efficacia, analisi dell'economicità														
Lingua:	Inglese														
Obiettivo 3	La Svizzera assicura buone condizioni quadro affinché la digitalizzazione possa contribuire a salvaguardare e promuovere la prosperità														
	Nessuna verifica														
Obiettivo 4	La Svizzera contribuisce a un solido ordinamento economico mondiale e garantisce alla sua economia l'accesso ai mercati internazionali														
	<table><tr><td>Titolo:</td><td>Analisi d'impatto della regolamentazione (AIR) concernente la revisione del disciplinamento sui dispositivi medici</td></tr><tr><td>Mandante:</td><td>Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) / Segreteria di Stato dell'economia (SECO)</td></tr><tr><td>Mandato legale di valutazione:</td><td>Legge sul Parlamento (art. 141 cpv. 2), decisione del Consiglio federale del 18 gennaio 2006 (Semplificare la vita delle imprese)</td></tr><tr><td>Obiettivo:</td><td>Preparazione di una revisione legislativa o di un nuovo atto normativo</td></tr><tr><td>Destinatario:</td><td>Parlamento, Consiglio federale</td></tr><tr><td>Tipo di valutazione:</td><td>Valutazione ex ante</td></tr><tr><td>Lingua:</td><td>Tedesco o francese</td></tr></table>	Titolo:	Analisi d'impatto della regolamentazione (AIR) concernente la revisione del disciplinamento sui dispositivi medici	Mandante:	Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) / Segreteria di Stato dell'economia (SECO)	Mandato legale di valutazione:	Legge sul Parlamento (art. 141 cpv. 2), decisione del Consiglio federale del 18 gennaio 2006 (Semplificare la vita delle imprese)	Obiettivo:	Preparazione di una revisione legislativa o di un nuovo atto normativo	Destinatario:	Parlamento, Consiglio federale	Tipo di valutazione:	Valutazione ex ante	Lingua:	Tedesco o francese
Titolo:	Analisi d'impatto della regolamentazione (AIR) concernente la revisione del disciplinamento sui dispositivi medici														
Mandante:	Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) / Segreteria di Stato dell'economia (SECO)														
Mandato legale di valutazione:	Legge sul Parlamento (art. 141 cpv. 2), decisione del Consiglio federale del 18 gennaio 2006 (Semplificare la vita delle imprese)														
Obiettivo:	Preparazione di una revisione legislativa o di un nuovo atto normativo														
Destinatario:	Parlamento, Consiglio federale														
Tipo di valutazione:	Valutazione ex ante														
Lingua:	Tedesco o francese														

	Titolo:	Rapporto sull'efficacia «Employment»
	Mandante:	Segreteria di Stato dell'economia (SECO) / Direzione dello sviluppo e della cooperazione (DSC)
	Mandato legale di valutazione:	Legge federale del 19 marzo 1976 sulla cooperazione allo sviluppo e l'aiuto umanitario internazionali (art. 9)
	Obiettivo:	Resoconto, ottimizzazione dell'esecuzione
	Destinatario:	Amministrazione
	Tipo di valutazione:	Analisi dell'efficacia
	Lingua:	Inglese
Obiettivo 5	La Svizzera rinnova e sviluppa le proprie relazioni politiche ed economiche con l'UE	
	Nessuna verifica	
Obiettivo 6	La Svizzera mantiene una posizione di spicco nei settori dell'educazione, della ricerca e dell'innovazione; il potenziale della manodopera indigena è sfruttato meglio	
	Nessuna verifica	
Obiettivo 7	La Svizzera si impegna affinché le infrastrutture di trasporto e di comunicazione rispondano ai bisogni, siano affidabili e dispongano di un finanziamento solido	
	Titolo:	Valutazione di Via sicura
	Mandante:	Ufficio federale delle strade (USTRA)
	Mandato legale di valutazione:	Postulato CTT-S 16.3267 (Valutazione di Via sicura)
	Obiettivo:	Resoconto, preparazione di una revisione legislativa o di un nuovo atto normativo
	Destinatario:	Parlamento
	Tipo di valutazione:	Analisi dell'efficacia
	Lingua:	Tedesco
	Titolo:	Valutazione dei mandati di prestazioni tra la Confederazione e i gestori dell'infrastruttura
	Mandante:	Ufficio federale dei trasporti (UFT)
	Mandato legale di valutazione:	–
	Obiettivo:	Preparazione di una revisione legislativa o di un nuovo atto normativo, ottimizzazione dell'esecuzione
	Destinatario:	Amministrazione
	Tipo di valutazione:	Analisi dell'efficacia
	Lingua:	Tedesco

Obiettivo 8	La Svizzera fa un uso parsimonioso del suolo e delle risorse naturali e garantisce un approvvigionamento energetico a lungo termine	
	Titolo:	Controlli dell'efficacia per un impiego efficiente dei mezzi nella rivitalizzazione dei corsi d'acqua
	Mandante:	Ufficio federale dell'ambiente (UFAM)
	Mandato legale di valutazione:	Protezione delle acque (art. 62b cpv. 3)
	Obiettivo:	Ottimizzazione dell'esecuzione
	Destinatario:	Amministrazione
	Tipo di valutazione:	Accompagnamento del progetto, formativo
	Lingua:	Tedesco
	Titolo:	Rapporto intermedio 2016 sulla politica forestale 2020
	Mandante:	Ufficio federale dell'ambiente (UFAM)
	Mandato legale di valutazione:	Legge forestale (art. 31, 36 e 38)
	Obiettivo:	Ottimizzazione dell'esecuzione
	Destinatario:	Amministrazione
	Tipo di valutazione:	Accompagnamento del progetto, formativo
	Lingua:	Tedesco, francese

2 **La Svizzera promuove la coesione nazionale e contribuisce a rafforzare la collaborazione internazionale**

Obiettivo 9	La Svizzera rafforza la coesione delle regioni e promuove la comprensione tra le differenti culture e i gruppi linguistici	
	Nessuna verifica	
Obiettivo 10	La Svizzera promuove la coesione sociale e il rispetto della parità dei sessi	
	Titolo:	Valutazione della legge federale sugli aiuti finanziari per la custodia di bambini complementare alla famiglia
	Mandante:	Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS)
	Mandato legale di valutazione:	Legge federale del 4 ottobre 2002 sugli aiuti finanziari per la custodia di bambini complementare alla famiglia (art. 8)
	Obiettivo:	Resoconto
	Destinatario:	Consiglio federale
	Tipo di valutazione:	Analisi dell'efficacia
	Lingua:	Tedesco o francese (sintesi in tedesco, francese, italiano e inglese)

Obiettivo 11	La Svizzera rafforza il proprio impegno a favore della collaborazione internazionale e sviluppa il suo ruolo di Stato ospitante di organizzazioni internazionali	
	Titolo:	Evaluation of SDC's Institutional Partnership (Contributi di base della DSC a ONG svizzere)
	Mandante:	Direzione dello sviluppo e della cooperazione (DSC)
	Mandato legale di valutazione:	Legge federale del 19 marzo 1976 sulla cooperazione allo sviluppo e l'aiuto umanitario internazionali (art. 9)
	Obiettivo:	Resoconto, ottimizzazione dell'esecuzione
	Destinatario:	Amministrazione
	Tipo di valutazione:	Analisi dell'efficacia
	Lingua:	Inglese
	Titolo:	Rapporto d'efficacia DSC sulle questioni di genere
	Mandante:	Direzione dello sviluppo e della cooperazione (DSC)
	Mandato legale di valutazione:	Legge federale del 19 marzo 1976 sulla cooperazione allo sviluppo e l'aiuto umanitario internazionali (art. 9)
	Obiettivo:	Resoconto, ottimizzazione dell'esecuzione
	Destinatario:	Amministrazione
	Tipo di valutazione:	Analisi dell'efficacia
	Lingua:	Inglese

3 La Svizzera si adopera per la sicurezza e agisce come partner affidabile nel contesto mondiale

Obiettivo 12	La Svizzera riforma le proprie opere sociali e ne assicura il finanziamento a lungo termine	
	Titolo:	PR2-AI: valutazione sul contributo per l'assistenza: sondaggio e analisi dei dati
	Mandante:	Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS)
	Mandato legale di valutazione:	Legge federale sull'assicurazione per l'invalidità (art. 68)
	Obiettivo:	Resoconto
	Destinatario:	Amministrazione
	Tipo di valutazione:	Analisi dell'efficacia
	Lingua:	Rapporto finale in tedesco, sintesi in tedesco, francese, italiano e inglese

Obiettivo 13	La Svizzera si adopera a favore di un approvvigionamento sanitario di qualità e finanziariamente sopportabile e di un contesto di promozione della salute	
	Titolo:	Valutazione del nuovo ordinamento del finanziamento delle cure
	Mandante:	Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP)
	Mandato legale di valutazione:	Ordinanza sull'assicurazione malattie (art. 32)
	Obiettivo:	Base decisionale per l'ulteriore sviluppo
	Destinatario:	Parlamento
	Tipo di valutazione:	Analisi dell'efficacia
	Lingua:	Tedesco
Obiettivo 14	La Svizzera regola la migrazione e ne utilizza il potenziale economico e sociale	
	Titolo:	Valutazione della prassi del disciplinamento del diritto di soggiorno delle vittime di violenza domestica
	Mandante:	Segreteria di Stato della migrazione (SEM)
	Mandato legale di valutazione:	Postulato Feri 15.3408 (Diritto di soggiorno delle vittime di violenza domestica)
	Obiettivo:	Resoconto, ottimizzazione dell'esecuzione
	Destinatario:	Parlamento
	Tipo di valutazione:	Ottimizzazione dell'esecuzione, analisi dell'efficacia
	Lingua:	Tedesco
	Titolo:	Valutazione del progetto pilota di assistenza spirituale ai musulmani nei Centri di registrazione e di procedura (CRP)
	Mandante:	Segreteria di Stato della migrazione (SEM)
	Mandato legale di valutazione:	Costituzione federale (art. 170)
	Obiettivo:	Ottimizzazione dell'esecuzione
	Destinatario:	Consiglio federale
	Tipo di valutazione:	Analisi dell'efficacia
	Lingua:	Tedesco
Obiettivo 15	La Svizzera previene la violenza, la criminalità e il terrorismo e li combatte efficacemente	
	Nessuna verifica	
Obiettivo 16	La Svizzera è al corrente delle minacce interne ed esterne alla propria sicurezza e dispone degli strumenti necessari per fronteggiarle in modo efficace	
	Nessuna verifica	
Obiettivo 17	La Svizzera si impegna attivamente a favore della stabilità internazionale, preservando la propria indipendenza e sovranità	
	Nessuna verifica	

www.admin.ch